



Bilancio 2019

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

	<i>Pagina</i>
Relazione sulla gestione	9
Quadro regolatorio e rapporti con l'ente concedente	9
Dati economici, patrimoniali e finanziari	12
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	15
Portafoglio partecipazioni	21
Responsabilità amministrativa della società	21
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	22
Rischi ed incertezze	27
Evoluzione prevedibile della gestione	28
Stato Patrimoniale Attivo	33
Stato Patrimoniale Passivo	35
Conto Economico	37
Rendiconto Finanziario	39
Nota Integrativa	43
Allegati alla Nota Integrativa	79
Relazione del Collegio Sindacale	99
Relazione della Società di Revisione	109
Attestazione sul Bilancio di Esercizio	117

**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2019**

S.A.V. Società per Azioni

Capitale sociale euro 24.000.000 int. vers.
Codice fiscale n. 00040490070
R.E.A. 29833
Direzione e Coordinamento: Gruppo ASTM S.p.A.

Sede Sociale in Châtillon (Ao)
Strada Barat, 13

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Georges Mikhael

Vice Presidente
Daniela Gavio

Amministratore Delegato
Angelo Rossini

Amministratori
Albert Joseph Betemps
Luigi Bomarsi
Andrea Bryer
Federico Caniggia
Alessandro Trento
Luca Zuccolotto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Mauro Sandroni

Sindaci Effettivi
Andrea Bo
Antonella Lucchese
Elisena Marella
Sebastiano Provvisiero

Sindaci Supplenti
Giacomo Biancardi
Emanuela Martello

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A

DURATA:

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 16 aprile 2018 per due esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 26 aprile 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.
L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 26 aprile 2016 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2018, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione assembleare in data 26 aprile 2017.

Al Vice Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2018, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'Amministratore Delegato, nominato con deliberazione consiliare dell'11 aprile 2019, esercita i poteri con specifiche deleghe, conferite con deliberazione in data 11 aprile 2019, volte a consentire, con l'apporto del Consiglio di Amministrazione, la gestione della Società.

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale, in Châtillon (Ao) – strada Barat n. 13, per venerdì 22 maggio 2020 alle ore 11,00 in unica convocazione con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio – stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa – al 31 dicembre 2019;
Relazione degli Amministratori sulla gestione;
Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
Destinazione del risultato di esercizio.
Deliberazioni relative e conseguenziali.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli stessi esercizi, previa determinazione del relativo compenso.
4. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020-2022, previa determinazione del relativo compenso.
5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti

Convocazione effettuata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2019, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 11.231 migliaia di euro, che residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili), rispettivamente, pari a 61 migliaia di euro e 23.300 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

Si segnala, per una maggiore chiarezza, che nel corso del mese di dicembre 2019 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino l'atto di fusione per incorporazione della controllante SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A.

Per effetto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 2504 bis del C.C., a decorrere dalla data di efficacia della fusione ASTM è subentrata in tutti i diritti, obblighi e rapporti di SIAS. L'efficacia contabile è retroattiva al 1° gennaio 2019. A seguito della fusione per incorporazione di SIAS in ASTM l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Vostra Società ex art. 2497 cod. civ. deve quindi intendersi esercitata da parte di ASTM.

QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Per la Società si era finalmente concluso nel 2018 il complesso ed articolato percorso approvativo dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente per il secondo periodo regolatorio 2014-2018. Con nota prot. n. 11117 del 23 maggio 2018, il Concedente MIT DGVCA ci aveva infine trasmesso il Decreto Interministeriale n. 132 del 16 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2018, con il quale è stato approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente sottoscritto in data 22 febbraio 2018, nonché l'allegata Scrittura di Impegno. L'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica per il secondo periodo regolatorio 2014-2018 risulta quindi approvato ed efficace dal 23 aprile 2018.

Come già ricordato, la SAV aveva doverosamente attivato nei termini le opportune azioni legali contro il silenzio mantenuto dal Concedente MIT sull'istanza di adeguamento ed approvazione

dell'Atto aggiuntivo per il secondo periodo regolatorio 2014-2018, oltre che contro i decreti che avevano sospeso in via provvisoria gli aggiornamenti tariffari del 2016 e del 2017. Nell'ambito dei suddetti procedimenti, in ultimo, il TAR della Valle d'Aosta con la sentenza n. 42/2017 in data 11 luglio 2017 aveva anche altresì stigmatizzato la situazione di inerzia del Concedente, atteso che “diversamente dall'avviso espresso dall'amministrazione resistente, la mancata ultimazione della procedura di applicazione del nuovo P.E.F. è imputabile esclusivamente al concedente”.

In linea con le previsioni della Convenzione Unica vigente, nel corso del mese di giugno 2019 la Società aveva trasmesso al concedente MIT la proposta di aggiornamento periodico del Piano Economico Finanziario (PEF 2019-2023); il PEF inviato non è stato ritenuto ricevibile dal Concedente in quanto non conforme alle previsioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito anche ART). In questo ambito si ricorda che, con riferimento alle società concessionarie il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza, tra le quali anche la Vostra Società, il Decreto Legge 30 dicembre 2019 n° 162 (c.d. “Decreto Milleproroghe”) ha previsto il differimento del termine per l'adeguamento delle tariffe sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei relativi PEF, disponendo che entro il 30 marzo 2020 i concessionari presentino al Concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari, riformulate ai sensi della predetta normativa, che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento. La Società sta quindi provvedendo all'aggiornamento di quanto presentato nel giugno 2019 e, come richiesto, alla sua riformulazione in conformità alle previsioni di ART entro il nuovo termine indicato.

Si ricorda che con Delibera 16/2019 del 18 febbraio 2019, l'ART aveva disposto l'avvio del procedimento di consultazione finalizzato a definire il sistema tariffario di pedaggio, basato sul metodo del price-cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale. Ad esito dell'attività istruttoria, ART ha adottato in data 19 giugno 2019 specifiche delibere per ogni concessionaria con il Piano Economico Finanziario in aggiornamento tra cui anche la Delibera ART n. 77/2019 concernente l'approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione di concessione affidata alla Vostra Società. Il nuovo sistema tariffario di pedaggio prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) degli asset non reversibili e (ii) la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili. Le delibere in oggetto definiscono, inoltre, (i) un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare (se già contrattualizzati/affidati alla data di pubblicazione delle delibere) nel rispetto del livello di redditività derivante dall'applicazione del sistema tariffario previgente e (ii) i principi ed i criteri tariffari relativi all'eventuale protrarsi della gestione oltre la scadenza della concessione.

In data 18 settembre 2019, la Società ha proceduto con l'impugnazione della delibera ART n. 77/2019 ritenuta non conforme e coerente con i diritti contrattualmente garantiti; delibera con la quale l'Autorità ha concluso il procedimento avviato con delibera n. 16/2019 con la quale, come già ricordato, l'Autorità, a seguito della sopravvenuta normativa di cui al D.L. 109/2018 (c.d. Decreto Genova), si è affermata competente a determinare i sistemi tariffari da applicare per le concessioni autostradali in corso. Il relativo ricorso non è ancora stato discusso.

Come previsto dalla Convenzione Unica vigente, in data 14 ottobre 2019, la Società ha parimenti trasmesso al Concedente le richieste di adeguamento tariffario per l'anno 2020 basate sui vigenti Piani Economico Finanziari ("PEF"). A seguito del provvedimento MIT-DGVCA prot. n. 31640 del 31 dicembre 2019 relativo al differimento dell'aggiornamento tariffario della Società per l'anno 2020 disposto dal Decreto Milleproroghe, è stato effettuato l'accesso agli atti presso il MIT DGVCA in data 10 febbraio 2020.

Dall'esame della documentazione istruttoria acquisita presso il Concedente risulta che:

- è stata riconosciuta una tariffa pari al 2,57% rispetto al 2,86% richiesta;
- al 30 giugno 2019 non sono state effettuate contestazioni alla concessionaria relativamente all'avanzamento della spesa per investimenti e manutenzioni;
- non sussistono inadempimenti non sanati.

Nei termini di legge, in data 2 marzo 2020, è stato quindi notificato a MIT e a MIT-DGVCA il ricorso per l'annullamento del provvedimento prot. 31640 del 31 dicembre 2019, ai fini dell'accertamento del diritto di SAV ad ottenere l'adeguamento della tariffa per l'anno 2020 nella misura richiesta o comunque in conformità alle previsioni convenzionali applicabili.

Sempre sul tema tariffe si ricorda che, in linea con le indicazioni del Consiglio, le due società concessionarie operanti in Valle d'Aosta - SAV S.p.A. e RAV S.p.A. - hanno concordato circa la necessità di proseguire con il sistema di agevolazioni attualmente in vigore sia a favore degli utenti pendolari/residenti sia a favore degli utilizzatori della cosiddetta tangenziale di Aosta. A tale riguardo, nonché richiamando la nota prot. n. 9987 del 21 novembre 2019 della Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con nota congiunta del 2 dicembre 2019 le due Società hanno quindi richiesto alla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di autorizzare la proroga di un anno delle due specifiche iniziative in essere. Richiesta riscontrata favorevolmente dal MIT DGVCA con nota del 24 dicembre 2019, prot. n. 31302, con la quale si acconsente alla proroga, sempre a titolo sperimentale, fino al 31 dicembre 2020.

E' comunque in sintesi da riferire che sono proseguiti con regolarità ed intensità i rapporti con gli Enti locali, le altre Istituzioni e con la Concedente fornendo tutti gli elementi richiesti nelle periodiche informative previste per il controllo e monitoraggio della gestione della Convenzione, nonché delle eventuali specifiche richieste via via formulate.

Andamento del traffico

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2019, a confronto con i corrispondenti periodi del 2018, risulta il seguente:

<i>(dati in migliaia di veicoli Km.)</i>	2019			2018			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1/1 – 31/3	65.900	19.409	85.309	62.951	18.943	81.894	+4,68%	+2,46%	+4,17%
1/4 – 30/6	61.044	20.487	81.531	60.353	19.787	80.140	+1,14%	+3,54%	+1,74%
1/7 – 30/9	87.580	21.356	108.936	88.383	21.102	109.485	-0,91%	+1,19%	-0,50%
1/10 – 31/12	60.274	19.454	79.728	60.027	19.814	79.841	+0,41%	-1,82%	-0,14%
1/1 – 31/12	274.798	80.706	355.504	271.714	79.646	351.360	+1,13%	+1,33%	+1,18%

Complessivamente la situazione relativa al traffico nel 2019 rispetto all'esercizio precedente risulta in aumento (+1,18%) con un incremento sia del traffico leggero (+1,13%) sia del traffico pesante (+1,33%).

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Le principali componenti economiche del 2019 (raffrontate con quelle del 2018) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2019	2018	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	70.255	69.462	793
Altri ricavi	1.442	1.427	(11)
Totale ricavi	71.697	70.889	808
Costi operativi ⁽¹⁾	(31.020)	(29.260)	(1.760)
Margine operativo lordo (EBITDA)	40.677	41.629	(952)
EBITDA %	56,73%	58,72%	-1,99%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(23.362)	(16.253)	(7.109)
Risultato operativo (EBIT)	17.315	25.376	(8.061)
Proventi finanziari	208	136	72
Oneri finanziari	(1.897)	(2.142)	245
Oneri finanziari capitalizzati	358	565	(207)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-
Risultato ante imposte	15.984	23.935	(7.951)
Imposte sul reddito	(4.753)	(6.518)	1.765
Utile dell'esercizio	11.231	17.417	(6.186)

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,7 milioni di euro nell'esercizio 2019 e 2,7 milioni di euro nell'esercizio 2018).

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 70.281 migliaia di euro (69.462 migliaia di euro nell'esercizio 2018) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2019	2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	69.431	68.630	801
Altri ricavi accessori	824	832	8
Totale ricavi del settore autostradale	70.255	69.462	793

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" evidenzia una crescita pari a 0,8 milioni di euro determinata esclusivamente dall'aumento complessivamente verificatosi nei volumi di traffico, non essendo stato applicato nessun incremento tariffario.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento – sostanzialmente – ai canoni attivi su aree di servizio, senza variazioni rilevanti.

L'aumento dei "costi operativi" (pari a 1,8 milioni di euro) è determinato da maggiori "costi per servizi" (1,3 milioni di euro) e maggiori "costi per il personale" (0,5 milioni di euro). Per quanto sopra descritto, il "margine operativo lordo" (EBITDA) si decrementa di un milione di euro, attestandosi su un valore pari a 40,7 milioni di euro.

La variazione intervenuta nella voce "ammortamenti ed accantonamenti netti" (7,1 milioni di euro) è riconducibile essenzialmente al maggior ammortamento dei beni gratuitamente reversibili in linea con quanto riportato nel piano economico finanziario.

Il "risultato operativo" si attesta a 17,3 milioni di euro (25,4 milioni di euro nell'esercizio 2018).

I "proventi finanziari" si riferiscono a dividendi ed ad interessi attivi bancari. L'aumento rispetto al precedente esercizio è essenzialmente ascrivibile a maggiori dividendi incassati.

Gli "oneri finanziari" - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - si riferiscono ad interessi passivi su finanziamenti a medio – lungo termine ricevuti da istituti di credito e dalla controllante ASTM S.p.A. Il decremento intervenuto nel periodo è sostanzialmente ascrivibile al minore indebitamento.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un "utile di esercizio" - al netto delle imposte - pari a 11,2 milioni di euro (17,4 milioni di euro nell'esercizio 2018).

Le principali componenti della **situazione patrimoniale e finanziaria** al 31 dicembre 2019 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	192	253	(61)
Immobilizzazioni materiali	406	364	42
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	317.755	327.980	(10.225)
Immobilizzazioni finanziarie	9.766	9.737	29
Capitale di esercizio	(6.112)	(5.836)	(276)
Capitale investito	322.007	332.498	(10.491)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(12.224)	(12.224)	-
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(2.074)	(2.307)	233
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	307.709	317.967	(10.258)
Patrimonio netto e risultato	172.088	174.713	(2.625)
Indebitamento finanziario netto	42.164	38.397	3.767
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	93.457	104.857	(11.400)
Capitale proprio e mezzi di terzi	307.709	317.967	(10.258)

Le principali variazioni intervenute nella su riportata situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

- la voce “*immobilizzazioni gratuitamente reversibili*” si decrementa di 10,2 milioni di euro quale risultante di investimenti per 12,9 milioni di euro (comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati pari a 0,4 milioni di euro) e al netto dell’ammortamento finanziario per 23,2 milioni di euro;
- la variazione del “*capitale di esercizio*” riflette - sostanzialmente - la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e dei fornitori;
- la voce “*fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili*” pari a 12,2 milioni di euro risulta invariato rispetto all’esercizio precedente in linea con quanto previsto da piano finanziario;
- gli strumenti finanziari passivi derivati compresi nei “Fondi per rischi ed oneri” si attestano su di un importo pari a 40 migliaia di euro (0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018) per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al fair value sui contratti IRS;
- la variazione intervenuta nel “patrimonio netto” è la risultante del pagamento del dividendo relativo all’esercizio 2018 (pari a 13,9 milioni di euro), del recepimento del risultato relativo all’esercizio 2019 (pari a 11,2 milioni di euro) nonché della movimentazione della “Riserva da cash flow hedge (IRS)” pari a 0,1 milioni di euro;
- il “*debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” si decrementa per 11,4 milioni di euro a seguito del rimborso relativo all’esercizio 2018.

In merito all' "Indebitamento finanziario netto", si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
<i>(valori in migliaia di euro)</i>			
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.255	7.411	(5.156)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	2.255	7.411	(5.156)
D) Crediti finanziari ⁽¹⁾	12.354	13.074	(720)
E) Debiti bancari correnti	(8.606)	(4)	(8.602)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	(4.169)	4.169
G) Altri debiti finanziari correnti ⁽¹⁾	(8.167)	(8.042)	(125)
H) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	(16.773)	(12.215)	(4.558)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	(2.164)	8.270	(10.434)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(40.000)	(46.667)	6.667
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(H)+(L)	(40.000)	(46.667)	6.667
N) Indebitamento finanziario netto (I)+(M)	(42.164)	(38.397)	(3.767)

(1) La "posizione finanziaria netta" include i crediti finanziari (pari a 12,3 milioni di euro) ed i debiti finanziari (pari a 0,2 milioni di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2019.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 evidenzia un saldo pari a 42,2 milioni di euro; tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" risulterebbe pari a 117,6 milioni di euro (120,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018). Si rimanda al bilancio, ed in particolare al rendiconto finanziario, per un'analisi dettagliata dei flussi finanziari dell'esercizio.

La variazione della voce "cassa ed altre disponibilità liquide" è principalmente la risultante:

- del rimborso delle rate di finanziamento oltre al pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi dalla controllante ASTM pari complessivamente a euro 8,4 milioni di euro;
- del rimborso delle rate dei finanziamenti erogati da principali istituti finanziari, pari a 4,2 milioni di euro;
- della realizzazione del programma delle attività manutentive e degli investimenti;
- del pagamento dei dividendi per 13,9 milioni di euro;
- del pagamento delle imposte per 6,7 milioni di euro.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Nel corso del 2019 sono proseguite le diverse attività di manutenzione ed i lavori per la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano Economico Finanziario vigente.

Lo stato attuativo del programma degli investimenti vede, nel periodo 2009-2018, una spesa effettiva cumulata pari a circa 68,2 milioni di euro, di cui circa 12,5 milioni di euro nel 2019. La ritardata efficacia della Convenzione e del relativo Atto Aggiuntivo, autorizzazioni amministrative, procedure di gara ed interferenze con altre lavorazioni hanno portato all'aggiornamento della programmazione ed alla traslazione di parte degli interventi previsti. Per i capitoli di investimento di cui all'Atto Aggiuntivo, approvato solo nell'aprile 2018, in primis, era stato trasmesso per la superiore approvazione al Concedente MIT DGVCA il progetto esecutivo per:

- (i) Adeguamento sicurezza gallerie ex DLgs 264/2006 per circa 15,2 milioni di euro lordi di cui 12,1 per lavori a base d'appalto.

L'obbligo di adeguamento delle gallerie ricadenti nella rete TERN, deriva direttamente dal decreto n. 264 del 2006, ed è cogente sia per lo Stato membro, che, in ricaduta, per le Concessionarie che gestiscono la tratta di interesse. Nello specifico, per quanto concerne il progetto degli interventi per l'adeguamento al D.Lgs 264/2006 delle gallerie autostradali di lunghezza superiore a 500 m, ubicate lungo la rete TERN sulla tratta della A5 di competenza, erano stati ricondotti in un unico progetto organico e omogeneo trasmesso per la superiore approvazione al MIT DGVCA in data 3 agosto 2018, a seguito dell'efficacia, in data 23 aprile 2018, dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente.

I relativi progetti della sicurezza hanno trovato approvazione mediante Parere di Conformità, con prescrizioni, da parte della Commissione Permanente per le Gallerie con delibera CPG in data 8 novembre 2018.

Conseguentemente, in pendenza della approvazione e previa informativa al Concedente, sono stati affidati i relativi lavori a impresa collegata con avvenuto inizio lavori nel dicembre 2018. Lavori affidati all'ATI Euroimpianti SpA – Sinelec SpA per un importo netto pari ad € 8.674.094,92 ed un tempo contrattuale previsto dal progetto in 551 giorni. Nel corso dei lavori è stata altresì definita una specifica perizia di variante per 1,85 €mln con conseguente ridefinizione del termine di ultimazione al 10 ottobre 2020.

Il progetto esecutivo inviato in approvazione il 3 agosto 2018, è stato infine approvato con Decreto MIT-DGVCA del 17 febbraio 2020. L'importo complessivo decretato è di € 14.228.905,00 di cui €11.420.229,74 di lavori ed €2.808.675,26 per somme a disposizione. Sul fronte dei lavori, le diverse attività risultano regolarmente in corso con ultimazione entro il mese di ottobre 2020.

Tra gli altri interventi prioritari dell'Atto Aggiuntivo approvato, nel mese di dicembre 2018, erano stati trasmessi per l'approvazione da parte del Concedente MIT DGVCA due ulteriori progetti esecutivi relativi a:

- (ii) “Sostituzione barriera spartitraffico nel tratto A5 Quincinetto-Aosta da progr. km 68+783 a progr. km 76+331 (tratto 3.1)”

il progetto esecutivo inviato in approvazione il 18 dicembre 2018, è stato approvato con

Decreto MIT-DGVCA del 13 novembre 2019, prot. n. 27383. L'importo complessivo decretato è di €2.230.043,31 di cui €1.917.309,63 di lavori ed €312.733,68 per somme a disposizione. Il Bando per l'affidamento dei relativi lavori mediante procedura ad evidenza pubblica è stato pubblicato sulla GURI n. 149 del 20 dicembre 2019 ed il termine fissato per la presentazione delle offerte scadeva il 4 febbraio 2020. Alla scadenza non sono pervenute offerte e la gara è pertanto andata deserta. Sono stati effettuati i necessari approfondimenti con i progettisti e si stanno assumendo le necessarie determinazioni per procedere ad un affidamento mediante procedura semplificata o accelerata, eventualmente modificando gli elementi di valutazione delle offerte.

(iii) “Interventi di riqualificazione acustica / Intervento B in comune di Chatillon da progr. km 81+623 a progr. km 82+095”

il progetto esecutivo inviato in approvazione il 27 dicembre 2018, è stato approvato con Decreto MIT-DGVCA del 28 novembre 2019, prot. n. 28708. L'importo complessivo decretato è di €2.892.390,89 di cui €2.383.130,35 di lavori ed €509.260,54 per somme a disposizione. Il Bando per l'affidamento dei relativi lavori mediante procedura ad evidenza pubblica è stato pubblicato sulla GURI n. 149 del 20 dicembre 2019 – gara in corso.

Relativamente alle altre due gare in corso si segnala che:

(iv) “Interventi di riqualificazione acustica / Intervento A nei comuni di Hone Donnas e Verrès”

per un importo complessivo a base d'asta di €3.919.518,92, in data 26 novembre 2019 sono state trasmesse le lettere di invito ed il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 31 dicembre 2019 – gara in corso.

(v) “Interventi di miglioramento strutturale e sostituzione barriere di sicurezza spartitraffico – Viadotto Septumian”

per un importo complessivo a base d'asta di €1.455.073,98, in data 26 novembre 2019 sono state trasmesse le lettere di invito ed il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 31 dicembre 2019 - gara in corso.

Parallelamente, alla luce della intervenuta approvazione ed efficacia dell'Atto aggiuntivo per il secondo periodo regolatorio, si sono aggiornati i cronoprogrammi dei diversi interventi previsti, e conseguentemente attivate e finalizzate le relative progettazioni. Pianificazione che viene costantemente monitorata ed aggiornata, tenendo conto delle esigenze manutentive e delle conseguenti cantierizzazioni, oltre che delle ulteriori previsioni di interventi di cui al PEF per il terzo periodo regolatorio 2019-2023 in corso di riproposizione, a proseguire sui capitoli in essere tutti rientranti in “sicurezza e ambiente”:

- barriere di sicurezza e interventi su opere d'arte;
- barriere antirumore;
- gallerie, impianti, sicurezza, viabilità di adduzione e varie.

Relativamente al progetto specifico della barriera paramassi in località Chiappetti nel comune di Quincinetto la Società aveva conferito, nel mese di febbraio 2018 un incarico all'Università di Firenze per la verifica dell'efficacia del progetto di realizzazione di un vallo di protezione dell'asse viario autostradale, sotto il profilo della riduzione del rischio per la circolazione degli utenti e della sicurezza dell'infrastruttura; inoltre, nel dicembre 2018 era stata siglata una convenzione con il Centro di Competenza della Protezione Civile dell'Università di Firenze, per una consulenza scientifica e per la messa in posto e la gestione di un sistema di monitoraggio integrato del versante per un arco di tempo di cinque anni. Detta convenzione prevede l'implementazione e la gestione di un sistema di monitoraggio integrato del rischio idrogeologico sull'intera tratta in concessione, oltreché nello specifico del sistema di monitoraggio integrato della frana di Quincinetto.

La SAV ha completato il progetto delle opere di propria competenza, oggi a livello di definitivo, che prevede un rilevato paramassi a protezione dell'asse autostradale da realizzarsi in fregio allo stesso, con altezza massima, rispetto al piano strada, di circa 8 m. L'importo totale di progetto è ad oggi stimato in circa 12 €mln dei quali una prima quota parte rientranti nell'Atto aggiuntivo per il secondo periodo regolatorio approvato nell'aprile 2018 e la restante parte prevista tra gli interventi del terzo periodo regolatorio 2019-2023 di prossima ripresentazione al Concedente.

Il vallo paramassi consentirà la protezione dell'asse viario autostradale rispetto alla incidenza probabilistica di proiezioni di distacco di materiale di cui alla relazione di progetto e nella valutazione predisposta dall'Università di Firenze. Il sistema integrato di monitoraggio, con conseguente attivazione di sistemi di allerta, di protezione fisica (tramite il vallo paramassi) e procedure di emergenza di protezione civile, rappresentano, allo stato, il migliore sistema armonizzato di prevenzione ed intervento in caso di rischio, nelle more della realizzazione dell'intervento programmato dal Comune di Quincinetto / Regione Piemonte sul versante, ovvero della migliore mitigazione-eliminazione del rischio che si dovesse individuare attraverso lo studio del versante.

Si è reso opportuno, pertanto, coordinare l'azione dei soggetti a vario titolo coinvolti per garantire, in generale, la migliore integrazione dei progetti e delle iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso a monte della frazione Chiappetti nel Comune di Quincinetto ed in particolare: 1) la sicurezza dell'asse stradale; 2) la predisposizione di adeguate e coordinate azioni di protezione civile in caso di interruzione; 3) la migliore condivisione dei dati di monitoraggio; 4) il rapido espletamento delle procedure legate alle progettazioni ed alla realizzazione delle previste opere; 4) la rapida realizzazione degli interventi previsti; 5) l'ottimizzazione delle azioni previste in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità.

Per le finalità di cui sopra, dietro sollecitazioni della Società, nel luglio 2019 è stato firmato uno specifico Protocollo di Intesa per la migliore integrazione dei progetti e delle iniziative

volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso a monte della frazione Chiappetti nel Comune di Quincinetto. Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la SAV Società Autostrade Valdostane S.p.A, il Centro di Competenza per la Protezione Civile nazionale dell'Università di Firenze ed il Comune di Quincinetto. Nel suo ambito, è stato costituito uno specifico Tavolo Tecnico per la gestione coordinata delle diverse attività. Coordinamento in capo alla Regione Piemonte - tramite la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

Nell'autunno 2019, come anche comunicato al Concedente MIT DGVCA a seguito di uno specifico incontro presso la Protezione Civile Nazionale dell'11 ottobre 2019, era stata individuata quale soluzione tecnicamente percorribile quella già oggetto di analisi e sviluppo in sede di Comitato Tecnico e condivisa, preliminarmente, nell'ambito dei soggetti parti del Protocollo d'Intesa del luglio 2019 ed in particolare, una sequenza di interventi che prevede:

- il costante monitoraggio del versante (realizzato con sistema integrato dei mezzi messi a disposizione da Regione Piemonte e dal Centro di Competenza della Protezione Civile dell'Università di Firenze): già attivo dal mese di novembre 2018;
- la realizzazione di una rete paramassi provvisoria su banchina dell'autostrada A5, per arginare blocchi di dimensioni minori che possano eventualmente sfuggire al monitoraggio (realizzazione da parte di SAV, con ultimazione prevista entro il mese di marzo 2020);
- la bonifica con esplosivo dei massi ciclopici instabili P3 e P4 (il cui studio è stato avviato a valere sul Programma Operativo ex Delibera Cipe n. 55/2016 dal Min. Ambiente alla Regione Piemonte e per essa al Comune di Quincinetto; studio di fattibilità dal Comune di Quincinetto a Regione Piemonte in data 25 ottobre 2019 e da Regione Piemonte al Comitato Tecnico in data 28 ottobre 2019);
- realizzazione di un rilevato paramassi in fregio all'autostrada A5 a cura della SAV (intervento già assentito in Concessione, per una prima parte con atto aggiuntivo approvato ad aprile del 2018 ed integrato, alla luce delle nuove evidenze, nella proposta di PEF 2019-2023; progetto in fase definitiva il cui iter approvativo e realizzativo è già in corso e soggetto alle tempistiche procedurali e che, nell'auspicata ipotesi di riconduzione nell'ambito della dichiarazione di "stato di emergenza", potrebbe essere accelerato anticipandone la realizzazione).

In seno al Comitato Tecnico sono approfondite, inoltre, le tematiche relative al Piano Speditivo di Emergenza a supporto degli Enti competenti, allo scopo di garantire, nelle more della realizzazione degli interventi sopra descritti ed in relazione ai dati di monitoraggio, efficaci misure di prevenzione anche di carattere emergenziale.

In riferimento alla realizzazione del rilevato paramassi (Vallo) a protezione dell'infrastruttura autostradale la Società ha presentato anche istanza, in data 17 gennaio 2020, al Presidente della Regione Piemonte quale Commissario Delegato per la Regione Piemonte con la quale - al fine di procedere alla celere realizzazione del rilevato paramassi a protezione dell'infrastruttura autostradale - e, più direttamente, ai fini della sicurezza della circolazione e della garanzia dei

collegamenti viari da e per la Valle d'Aosta, ha indicato detto intervento, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 dell'OCDCP n. 622 del 17 dicembre 2019, ai fini del suo inserimento nell'elenco degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

I dati di consuntivo degli interventi di manutenzione realizzati nel 2019 sono complessivamente ammontati a 10.976 migliaia di euro. Di questi, 2.524 migliaia di euro sono state destinate alla conservazione delle caratteristiche di portanza e scorrevolezza delle pavimentazioni stradali, 2.975 alla conservazione del patrimonio infrastrutturale dell'arteria, 2.095 alla sicurezza degli utenti in transito (segnaletica, barriere sicurezza, protezioni, recinzioni, interventi di messa in sicurezza e operazioni invernali), 1.308 alla efficienza degli impianti di supporto alla attività di esercizio e 2.074 alla manutenzione delle restanti strutture di arredo e complemento ambientale della infrastruttura concessa.

Esercizio autostradale

L'andamento del traffico totale nell'anno 2019 in raffronto al precedente, risulta dai seguenti schemi:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2019	Anno 2018	%
veicoli leggeri	7.575.865	7.456.147	1,61
veicoli pesanti	1.897.465	1.859.317	2,05
Totale	9.473.330	9.315.464	1,69

Veicoli per Km (percorse totali)	Anno 2019	Anno 2018	%
veicoli leggeri	274.798.075	271.714.791	1,13
veicoli pesanti	80.705.900	79.645.438	1,33
Totale	355.503.975	351.360.229	1,18

Traffici (veicoli per Km totali)

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
+0,15%	-2,04%	-8,16%	-4,95%	-2,95%	+4,62%	+2,57%	+0,98%	-0,56%	+1,18%

L'esercizio dell'autostrada, dal punto di vista operativo, si è svolto con la consueta continuità e regolarità, e le interruzioni e le parzializzazioni di corsia o di carreggiata sia programmate per la conduzione dei cantieri insistenti sul piano viabile, che contingenti per la rimozione dei

mezzi coinvolti in incidenti di rilievo, sono state articolate in modo da ridurre al minimo i disagi per l'utenza e limitate allo stretto necessario.

Esazione dei pedaggi – Modalità di pagamento

	2019	2018
	%	%
Contanti	17,8	19
Viacard di c/c	3	3,2
Viacard a scalare	0,5	0,6
Carte bancarie	16,4	15,9
Telepass	60	59,1
Esenti	2,3	2,2
	100	100

I dati sopra esposti evidenziano un progressivo decremento del sistema di pagamento effettuato con denaro contante e, dall'altro, il costante sviluppo ed utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato e/o differito.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2019 la Società Autostrade Valdostane S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni:

- SITRASB - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. con sede legale in Saint-Rhemy-en-Bosses, località Pra-Gentor (AO): partecipazione pari al 36,50%;
- Consorzio Autostrade Italiane Energia con sede legale in Roma: percentuale di partecipazione pari all'1,25%;
- Sinelec S.p.A. con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari all'0,98%;
- Sistemi e servizi scarl con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari al 3%;
- Società Cooperativa Elettrica Gignod con sede legale in Saint Christophe (AO) percentuale di partecipazione pari allo 0,01%.

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso del 2019 si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01.

Come di consueto, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su Ambiente e Personale

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'**ambiente** si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'adeguamento dell'organizzazione nella gestione e smaltimento di rifiuti prodotti.

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito l'organico medio del personale a tempo indeterminato per l'esercizio 2019 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio:

	2019	2018	variazioni
Dirigenti	3,00	3,00	-
Impiegati	50,08	50,00	0,08
Esattori	48,33	50,92	(2,59)
Operai	16,00	16,00	-
Totale	117,41	119,92	(2,51)

L'organico del personale a tempo indeterminato in essere al 31 dicembre 2019 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2018:

	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	50	50	-
Esattori	48	51	(3)
Operai	16	16	-
Totale	117	120	(3)

La società, anche nel 2019, ha mantenuto l'impegno nel proseguire in una politica di valorizzazione delle risorse umane finalizzata a migliorare il modello organizzativo, anche per ottenere una maggiore flessibilità operativa.

La Società ha provveduto inoltre all'aggiornamento in data 31 luglio 2019 del "Documento aziendale di Valutazione dei rischi" ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, pur attenta alle innovazioni tecnologiche che interessano tutto il settore di appartenenza, non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2019, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti intercorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Relativamente ai **principali rapporti intercorsi con le imprese controllanti** si segnalano:

- ◆ costi verso ASTM S.p.A. per 1.768 migliaia di euro per interessi, per 484 migliaia di euro per prestazioni di consulenza ed assistenza, per 50 migliaia di euro per emolumenti riversati, per 66 migliaia di euro per costi per personale distaccato ed oneri finanziari diversi per 5 migliaia di euro;

Per quanto riguarda i **principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si evidenziano:

- ◆ la Società si è avvalsa, come previsto dalla vigente normativa in materia, per lo svolgimento dei lavori relativi al corpo autostradale, delle prestazioni rese dalla collegata Itinera S.p.A. per 3.680 migliaia di euro relativi a manutenzioni ordinarie del corpo autostradale, per 1.123 migliaia di euro relativi ad incrementi della voce "immobilizzazioni gratuitamente reversibili", per 53 migliaia di euro relativi a fornitura di materiale di consumo;
- ◆ costi per interventi di manutenzione della segnaletica per 528 migliaia di euro e per 2 migliaia di euro per investimenti in altri beni eseguiti da Sea Segnaletica Stradale S.p.A.;
- ◆ costi per prestazioni di progettazione, direzione lavori e collaborazioni progettuali eseguite da SINA S.p.A. per 2.501 migliaia di euro e classificati per 1.228 migliaia di euro nella voce "altri costi", per 1.273 migliaia di euro nella voce "immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti";
- ◆ prestazioni di "service" per 743 migliaia di euro, utenze e varie per 124 migliaia di euro classificate nella voce "altri costi", prestazioni di servizi consistenti in attività di manutenzione dell'impianto radio, dell'impianto esazione pedaggi, delle fibre ottiche per 873 migliaia di euro classificate nella voce "manutenzioni ed altri costi", investimenti per 1.144 migliaia di euro nella voce "immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti" eseguiti da SINELEC S.p.A.; oltre a ricavi conseguiti per 158 migliaia

di euro relativi alle fibre ottiche ed al canone radiomobile, per 15 migliaia di euro per canone di attraversamento;

- ◆ costi per attività di manutenzione e di gestione del casello di Quincinetto svolti da ATIVA S.p.A. per 349 migliaia di euro e classificati nella voce “manutenzioni ed altri costi”;
- ◆ costi per interventi di manutenzione degli impianti elettrici eseguiti da Euroimpianti S.p.A. classificati nella voce “manutenzioni ed altri costi” per 104 migliaia di euro, investimenti nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti” per 6.425 migliaia di euro, investimenti nella voce “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” per 59 migliaia di euro;
- ◆ fornitura di “materiali di consumo” per 51 migliaia di euro effettuata da Gale S.r.l.;
- ◆ prestazioni di servizi consistenti in attività di gestione dei transiti eccezionali per 16 migliaia di euro, in ribaltamento di costi di gestione del COA di Torino per 14 migliaia di euro classificati nella voce “altri costi” svolti da SATAP S.p.A.;
- ◆ fornitura di “materiali per il servizio invernale” per 120 migliaia di euro effettuata da Autosped G S.p.A.;
- ◆ prestazioni legali per 2 migliaia di euro svolte da Augustas S.p.A.;

Oltre a quanto evidenziato, sussistono rapporti con le altre Concessionarie autostradali facenti capo al Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi.

Essendo l'attività di “direzione e coordinamento” esercitata – ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile – dalla ASTM S.p.A. i sopraccitati rapporti intercorsi con la stessa ASTM S.p.A., nonché con ATIVA S.p.A., SALT p.A., SATAP S.p.A., Sinelec S.p.A., Itinera S.p.A. e con Sina S.p.A. rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dall'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con parti correlate ad eccezione delle prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. s.r.l. per complessivi 736 migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Al riguardo, si evidenzia che la Società, essendo controllata da ASTM S.p.A., società le cui azioni sono negoziate presso il MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A., applica la procedura Parti correlate della società controllante; tale procedura individua le regole che disciplinano l'approvazione, la gestione e l'informazione al pubblico delle operazioni effettuate con Parti correlate.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, in data 23 ottobre 2012, ha adottato una propria procedura che disciplina le operazioni con Parti correlate.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni o quote Società controllanti

La Vostra Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società, in data 1° giugno 2017, ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2017-2019 e per i successivi, sino a revoca, congiuntamente alla allora controllante S.I.A.S. S.p.A., ora ASTM S.p.A. per effetto dell'atto di fusione per incorporazione di S.I.A.S. in ASTM.

Unitamente alla S.A.V. S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di ASTM S.p.A. le società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., S.A.T.A.P. S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., SIAS Parking S.r.l. e Società di Progetto Autovia Padana S.p.A..

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ASTM S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Gestione dei rischi finanziari

La Società ha provveduto ad individuare i rischi di natura finanziaria cui può andare incontro e a definire i connessi obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;

- “rischio di credito” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d’interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all’indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2019, tale indebitamento è espresso per il 95% a “tasso fisso” (tenendo conto dei finanziamenti a fronte dei quali sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse) e, per una quota pari al 5%, a “tasso variabile”.

Relativamente ai succitati contratti di copertura, si precisa che al 31 dicembre 2019 la Società ha in essere, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di Interest Rate Swap per un controvalore nominale complessivo pari a 4,2 milioni di euro aventi scadenza a dicembre 2020; su tali finanziamenti la Società si è garantita, pertanto, un tasso medio ponderato pari al 3,8%.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2019. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi (**)	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti hot money	8.600	10	8.600	10	-	-	-	-
Finanziamento da controllante	46.667	7.656	6.667	1.656	40.000	6.000	-	-
Totale debiti finanziari (***)	55.267	7.666	15.267	1.666	40.000	6.000	-	-

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) Nel calcolo flussi di interessi sui finanziamenti, si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

(***) Il debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia al 31 dicembre 2018 ammonta a 93,5 milioni di euro di cui 11,4 milioni dovranno essere rimborsati entro il 31 dicembre 2020.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. La Società effettua, altresì, un costante monitoraggio sui crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società.

RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

➤ *Significativi contenziosi in essere*

Nel corso dell'esercizio 2019 risultano in corso le seguenti vertenze:

- ART Delibera n. 77/2019 del 19/06/2019 - Ricorso innanzi al TAR Piemonte per l'annullamento della Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 77/2019 del 19 giugno 2019 e relativi allegati, compresa la relazione istruttoria, nonché di tutti gli atti e dei provvedimenti annessi, connessi, presupposti e consequenziali ancorché non conosciuti. Ricorso depositato in data 26 settembre 2019. Si è in attesa della fissazione dell'udienza per la discussione del merito.
- Ricorso innanzi al TAR della Valle d'Aosta verso il MIT e nei confronti della DGVCA per l'annullamento della Comunicazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31640 del 31 dicembre 2019 con il quale è stato disposto che "l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari allo 0,00 per cento", ricorso notificato il 2 marzo 2020 e contestuale deposito e richiesta di fissazione udienza. Mille

La natura dei giudizi pendenti e delle controversie sopra citate fa ritenere che non sussistano passività potenziali per la Società degne di nota.

* * *

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo del piano economico - finanziario e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo “Quadro regolatorio e rapporti con l’Ente concedente”.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un’epidemia da covid-19.

L’infezione si è manifestata a partire dall’ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia e nella provincia di Piacenza. Purtroppo, nel mese di marzo l’infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all’intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l’altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l’infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell’infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

I dati di traffico di marzo 2020 hanno fatto registrare per la tratta in concessione a SAV una riduzione del 69,01% dei veicoli leggeri e del 33,66% dei veicoli pesanti.

Per quanto riguarda i ricavi netti da pedaggio l’effetto del covid-19 è stato in parte mitigato dalla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti. Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 54,22% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 14,77%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all’andamento dell’epidemia.

Per mantenere inalterata l’operatività aziendale, pur in presenza delle misure di contrasto alla diffusione del virus, la Società sta utilizzando la leva del lavoro agile e implementando gli

strumenti informatici, sia hardware sia software, a supporto di questo indirizzo, inoltre ha attivato la Cassa Integrazione Guadagni per n. 77 dipendenti per i mesi di aprile e maggio 2020. La Società nel 2020 riuscirà comunque a coprire i propri fabbisogni di cassa con il cash flow generato per la copertura della gestione ordinaria e con gli affidamenti disponibili.

In un quadro congiunturale italiano da tempo non favorevole, l'esercizio 2020 sarà significativamente impattato dagli effetti dall'epidemia covid-19 di cui sopra riferito.

Si stima che l'evento, anche negli scenari di massima estensione delle misure restrittive, non comprometta la capacità della Società di far fronte agli impegni della normale gestione operativa nel corso del 2020, tuttavia l'impatto sul risultato dell'esercizio sarà, prevedibilmente, significativo.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori azionisti,

con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale.

Siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 27 dello Statuto Sociale.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori azionisti,

con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 scade il mandato che ci avete affidato.

Desideriamo ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato e Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 scade, altresì, l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., per gli esercizi 2017/2019.

Vi invitiamo, pertanto, ad assumere determinazioni sull'argomento sulla base della proposta motivata che sarà formulata dal Collegio Sindacale.

Châtillon, 7 aprile 2020

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

ing. Angelo Rossini

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Importi in euro		31.12.2019	31.12.2018
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata			
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			
I Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	175	1.135
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		20
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	25.499	25.499
7)	Altre	166.149	226.184
Totale		191.823	252.838
II Immobilizzazioni materiali (*)			
1)	Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo		
	- fondo ammortamento		
	Valore netto contabile	0	0
2)	Impianti e macchinario:		
	- valore lordo		
	- fondo ammortamento		
	Valore netto contabile	0	0
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- valore lordo	1.328.763	1.303.363
	- fondo ammortamento	(1.141.475)	(1.184.979)
	Valore netto contabile	187.288	118.384
4)	Altri beni		
	- valore lordo	2.437.457	2.412.245
	- fondo ammortamento	(2.218.528)	(2.166.802)
	Valore netto contabile	218.929	245.443
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	60.247.473	52.046.393
	- Fondo contributi in c/capitale		
	- Fondo accantonamento tariffa		
	- Anticipi	125.746	
	Totale	60.373.219	52.046.393
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	585.506.659	580.885.464
	- Fondo contributi in c/capitale	(49.367.302)	(49.367.302)
	- Fondo ammortamento finanziario	(278.757.586)	(255.584.586)
	Valore netto contabile	257.381.771	275.933.576
Totale		318.161.207	328.343.796
III Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese:		
	a) controllate		
	b) collegate	8.735.980	8.735.980
	c) controllanti		
	d) sottoposte al controllo delle controllanti	86.521	84.000
	d- bis) altre imprese	1.368	4.368
	Totale	8.823.869	8.824.348
2)	Crediti verso:		
	a) imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	c) controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	d - bis) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	941.867	913.197
	Totale	941.867	913.197
3)	Altri titoli		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale		9.765.736	9.737.545
Totale immobilizzazioni		328.118.765	338.334.179

(*) E' stata omessa la categoria "immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria" in quanto la fattispecie non è presente nei bilanci del Gruppo

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2019	31.12.2018
C Attivo circolante			
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	148.635	154.077
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	Totale	148.635	154.077
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	517.768	514.620
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.805.256	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	233.812	233.812
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.462	2.155
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	423.495	60.993
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	733.122	555.274
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.386.445	3.125.530
5 - quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.882	1.459.246
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Verso società interconnesse	12.354.476	13.074.151
	Totale	20.583.718	19.025.781
III	Attività finanziarie <i>che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3- bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
7)	Crediti finanziari		
	Totale	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.375.697	6.485.068
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	878.949	926.006
	Totale	2.254.646	7.411.074
Totale attivo circolante		22.986.999	26.590.932
D Ratei e risconti			
a)	Ratei attivi	21.032	3.550
b)	Risconti attivi	235.716	132.326
	Totale	256.748	135.876
TOTALE ATTIVO		351.362.512	365.060.987

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2019	31.12.2018
A	Patrimonio Netto		
I	Capitale sociale	24.000.000	24.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione	41.954.962	41.954.962
IV	Riserva legale	4.800.000	4.800.000
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve distintamente indicate		
	- Riserva ordinaria	85.672.734	82.175.580
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800.000	3.800.000
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti ex art 17.5 conv. Unica	610.000	610.000
	- Riserva straord. vincolata per sanzioni e penali	50.000	50.000
	- Avanzo da fusione		
	- Riserve disponibili		
	- Riserva da arrotondamento		
	Totale	90.132.734	86.635.580
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(30.323)	(93.942)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) di esercizio	11.230.663	17.417.154
	Acconto dividendi		
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	Totale	172.088.036	174.713.754
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Per imposte, anche differite		
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	39.899	123.608
4)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	12.224.000	12.224.000
	- Altri fondi	131.012	67.200
	Totale	12.394.911	12.414.808
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.903.084	2.116.041
D	Debiti		
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.602.495	4.170.985
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	Debiti verso altri finanziatori		
6)	Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) altri		
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.816.989	2.446.680
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.193.194	8.030.069
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000.000	46.666.667
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.576.719	2.288.102
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	868.005	888.198
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	744.007	669.933
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti:		
	a) verso ANAS - ex Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.400.000	11.400.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	82.057.271	93.457.271
	b) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

Importi in euro		31.12.2019	31.12.2018
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.198.450	2.092.049
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15)	Debiti verso Società interconnesse	161.854	31.185
Totale		161.618.984	172.141.139
E	Ratei e risconti		
a)	Ratei passivi	76.160	131.211
b)	Risconti passivi	3.281.337	3.544.034
Totale		3.357.497	3.675.245
TOTALE PASSIVO		351.362.512	365.060.987
		0	0

(*) I dati comparativi sono stati riclassificati al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs 139/2015

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2019	2018
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.947.639	72.122.001
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	358.044	565.379
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	Ricavi e proventi	1.214.380	1.199.596
b)	Contributi in conto esercizio	227.644	227.644
	Totale	74.747.707	74.114.620
B	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(649.282)	(736.513)
7)	Per servizi	(17.367.244)	(16.102.099)
8)	Per godimento di beni di terzi	(272.321)	(263.357)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(6.243.988)	(6.008.444)
b)	Oneri sociali	(1.921.488)	(1.827.961)
c)	Trattamento di fine rapporto	(447.605)	(450.540)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	(126.073)	(124.412)
e)	Altri costi	(286.164)	(85.665)
	Totale	(9.025.318)	(8.497.022)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(61.364)	(80.251)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(127.144)	(124.133)
	- ammortamento finanziario	(23.173.000)	(16.049.000)
	Totale	(23.361.508)	(16.253.384)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	Totale	(23.361.508)	(16.253.384)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.442)	38.745
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti:		
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(9.898.792)	(9.016.076)
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	9.898.792	9.016.076
c)	Altri accantonamenti		
	Totale	0	0
14)	Oneri diversi di gestione:		
a)	Canone di concessione	(4.403.160)	(4.348.335)
b)	Altri oneri	(1.989.601)	(2.011.868)
	Totale	(6.392.761)	(6.360.203)
	Totale	(57.073.876)	(48.173.833)
	Differenza tra valore e costi della produzione	17.673.831	25.940.787

CONTO ECONOMICO
Importi in euro
2019
2018
C Proventi e oneri finanziari

15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) Da imprese controllate		
	b) Da imprese collegate		
	c) Da imprese controllanti		
	d) Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	175.680	97.920
	e) Da altre imprese		
	Totale	175.680	97.920
16)	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- Da altre	28.568	27.469
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- Da Istituti di credito	1.127	9.261
	- Da altri	2.003	1.337
	Totale	31.698	38.067
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Verso imprese controllate		
	b) Verso imprese collegate		
	c) Verso imprese controllanti	(1.772.546)	(1.924.731)
	d) Verso Istituti di credito	(124.901)	(217.000)
	e) Verso altri		
	f) Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	Totale	(1.897.447)	(2.141.731)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
	a) Utili	229	14
	b) Perdite		
	Totale	229	14
Totale		(1.689.840)	(2.005.730)

D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18)	Rivalutazioni:		
	a) Di partecipazioni		
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) Di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	(479)	
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) Di strumenti finanziari derivati		
Totale		(479)	0
Risultato prima delle imposte		15.983.512	23.935.057
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) Imposte correnti	(5.194.720)	(6.715.686)
	b) Imposte differite/anticipate	458.852	193.862
	c) Imposte esercizi precedenti	(16.981)	3.921
	d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
	Totale	(4.752.849)	(6.517.903)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	11.230.663	17.417.154
		0	(0)

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro	31.12.2019	31.12.2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.230.663	17.417.154
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	61.364	80.251
- immobilizzazioni materiali	127.144	124.133
- beni gratuitamente devolvibili	23.173.000	16.049.000
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	9.898.792	9.016.076
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(9.898.792)	(9.016.076)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(212.957)	(124.720)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	63.812	67.200
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	479	
Capitalizzazione di oneri finanziari	(358.044)	(565.379)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	34.085.461	33.047.639
Variazioni del capitale circolante netto	(10.689.692)	(13.687.143)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	23.395.769	19.360.496
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(458.852)	(193.862)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	22.936.917	19.166.634
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(349)	(69.991)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(169.738)	(93.196)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(12.589.978)	(4.553.928)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(28.670)	(27.470)
Contributi in conto capitale incassati		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	205	
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.788.530)	(4.744.585)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	8.598.176	(3.224)
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(4.166.667)	(4.166.667)
(Investimenti in attività finanziarie)		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	850.343	375.798
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante	(6.666.667)	(6.666.667)
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti	(13.920.000)	(15.120.000)
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.304.815)	(25.580.760)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(5.156.428)	(11.158.710)
Disponibilità liquide iniziali	7.411.074	18.569.784
Disponibilità liquide finali	2.254.646	7.411.074

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(1.896.285)	(2.147.465)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(6.688.446)	(6.211.378)
Dividendi incassati nel periodo	175.680	97.920

Nota
Integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “*sostanza dell'operazione o del contratto*”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non devolvibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri

accessori di diretta imputazione, aumentato per i fabbricati della rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e della legge n. 342 del 21 novembre 2000 e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

<i>categoria</i>	<i>aliquote</i>
• apparecchiature tecniche	12%
• automezzi	20%
• autovetture	25%
• attrezzature	12%
• macchine ufficio	20%
• mobili e arredi	12%
• costruzioni leggere	10%

L'autostrada in esercizio con le relative pertinenze costituisce il bene gratuitamente reversibile iscritto al costo di costruzione o di acquisto comprensivo dei costi di diretta imputazione, spese generali e degli oneri finanziari relativi.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario ed il fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, complessivamente considerati, assicurano quindi l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario vigente.

Il "Fondo spese di ripristino", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

L'ammortamento finanziario delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente

Convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 cod. civ.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Titoli di debito

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono

utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono stati valutati al costo medio ponderato (oppure LIFO/FIFO).

I lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Titoli e partecipazioni

I "titoli e le partecipazioni", che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili” si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce “Immobilizzazioni materiali”.

Il “Fondo imposte differite” accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell’esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E’ accantonato in base all’anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in ragione dell’esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall’assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l’utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della

partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte correnti e differite – anticipate

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'art. 19, comma 5 della l. n. 136 del 30 aprile 1999.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'allegato n. 15 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile paragrafo (II) "(...) per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 192 migliaia di euro (253 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 61 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 25 migliaia di euro (25 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) è rappresentata interamente dalla capitalizzazione, per la quota parte di competenza SAV, di uno studio di fattibilità relativo all'integrazione di un cavidotto all'interno della costruenda galleria di servizio e sicurezza del traforo del Gran San Bernardo.
- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende al 31 dicembre le seguenti sottovoci:

Descrizione	importo
Oneri pluriennali su finanziamenti	107
Migliorie su beni di terzi	59
Totali	166

La voce "Oneri pluriennali su finanziamenti" si riferisce ai costi (sostenuti prima del 1° gennaio 2016) connessi alla sottoscrizione di finanziamenti da parte della Società ed ammortizzati lungo la durata degli stessi.

La voce "Migliorie su beni di terzi" si riferisce alla quota di competenza di SAV dei costi di adeguamento all'uso specifico dei locali destinati al Centro Operativo Autostradale di Torino.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci pari a 318.160 migliaia di euro (328.343 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 128 migliaia di euro e di ammortamenti finanziari per complessivi 23.173 migliaia di euro stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce essenzialmente ad attrezzature destinate alla manutenzione dell'autostrada.

La voce "Altri beni materiali" accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio, automezzi ed attrezzature varie.

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono costituiti dall'autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito, all'Ente Concedente al termine della concessione scadente il 31 dicembre 2032.

La variazione di tale voce, registrata nell'esercizio, ammonta a 18.552 migliaia di euro, pari alla quota di ammortamento finanziario dell'anno (23.173 migliaia di euro) al netto di un incremento per investimenti pari a 2.629 migliaia di euro e di una riclassifica pari a 1.992 migliaia di euro, portando il saldo al 31.12.2019 a 257.381 migliaia di euro.

La voce "Immobilizzazioni in corso", di ammontare complessivo pari a 60.373 migliaia di euro (52.046 migliaia di euro al 31.12.2018) risulta inclusiva di un incremento pari a 10.319 migliaia di euro avvenuto nell'esercizio. Le immobilizzazioni in corso riguardano la progettazione e i lavori per la sostituzione delle barriere di sicurezza lungo l'autostrada A5, la progettazione esecutiva delle barriere antirumore e gli interventi di adeguamento gallerie.

La voce "Fondo contributi in conto capitale", pari a 49.368 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2018), è relativa ai contributi in conto capitale a fronte di beni gratuitamente devolvibili e concorre, in diminuzione, al calcolo delle quote dell'ammortamento finanziario.

Il "Fondo ammortamento finanziario", pari a 278.757 migliaia di euro (255.584 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote variabili di ammortamento in conformità al piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2, mentre l'Allegato n. 4 ne riporta le rivalutazioni monetarie sulle stesse effettuate.

Si segnala che non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce è così suddivisa:

	2019	2018
Imprese collegate	8.736	8.736
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87	84
Altre imprese	1	4
Totale	8.824	8.824

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della legge 136/1999, si riporta, nell'Allegato n. 7, per le partecipazioni detenute in società collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il "metodo del patrimonio netto" effettuata in conformità al dettato dell'articolo 2426 n. 4 del Codice Civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato la partecipazione detenuta in società collegate secondo il metodo precedentemente definito, il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 sarebbe risultato superiore di 3.362 migliaia di euro, senza considerare l'effetto fiscale.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda agli appositi prospetti riportati negli Allegati n. 5 e n. 6.

Crediti

I crediti verso altri risultano così composti:

	2019	2018
Crediti verso altri		
INA per indennità TFR	914	885
Depositi cauzionali	28	28
Totale	942	913

Il credito verso INA Assitalia S.p.A. è rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato al 31 dicembre 2019, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	totale	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso altri:	942	-	-	942
Totali	942	-	-	942

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto, pari a 149 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (154 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) comprende esclusivamente materiale di consumo (cloruro di sodio, biglietti ecc.) per far fronte alle normali esigenze dell'esercizio autostradale e della gestione.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2019 risulta così composta:

scadenza entro l'esercizio successivo	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2019	Valore netto 2018
518	518		518	515

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere per effetto delle royalties inerenti alle aree di servizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Al 31 dicembre 2019 tale voce risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2019	Valore netto 2018
Verso controllate	-	-	-	-
Verso collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	2.039	-	2.039	234
Sottoposte al controllo delle controllanti	6	-	6	2
Totali	2.045	-	2.045	236

I crediti verso controllanti si riferiscono a crediti per imposte verso la controllante ASTM nell'ambito del consolidato fiscale e per istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per gli anni 2008-2011.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
Entro l'esercizio:		
IVA a credito	110	-
Acconti IRAP	313	61
Oltre l'esercizio:	-	-
Totale	423	61

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
Compensi amministratori deducibili per cassa	-	-
Accantonamento al fondo di rinnovo	4.057	3.623
Quota amm.to finanziario su rivalutaz. Autostrada	12	12
Strumenti derivati	10	30
Altri	41	16
Totale	4.120	3.681

Le imposte anticipate, pari a 4.120 migliaia di euro (3.681 migliaia di euro al 31 dicembre

2018), sono relative a crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile OIC 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Un importo pari a 3.386 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
Crediti verso fornitori	295	602
Crediti verso dipendenti	15	18
Crediti diversi	813	839
Totale	1.123	1.459

La voce "Crediti diversi" accoglie, principalmente, crediti per pedaggi da incassare.

Crediti verso Società interconnesse

Tale voce pari a 12.354 migliaia di euro (13.074 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) rappresenta i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza, incassati da altre concessionarie per conto della società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale voce risulta così composta:

	2019	2018
Depositi bancari e postali	1.376	6.485
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	879	926
Totale	2.255	7.411

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Tale voce è composta nel modo seguente:

	2019	2018
a) Ratei attivi	21	4
b) Risconti attivi	236	132
Totale ratei e risconti	257	136

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di affitti, assicurazioni, oneri bancari, abbonamenti, utenze, ecc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 8 e l'Allegato 9 riporta, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) -quater dell'articolo 2427 bis del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato n. 10) indicante, la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 24.000.000 di azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per complessivi 24.000 migliaia di euro.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta inclusivo di un importo pari a 11.620 migliaia di euro costituito dalla riserva di rivalutazione monetaria ex-lege 19 marzo 1983 n. 72. Tale riserva in caso di distribuzione concorrerà, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società; per le motivazioni riportate nel successivo paragrafo su tale riserva non si è provveduto allo stanziamento di imposte differite.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce, pari a 41.955 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2018), risulta così dettagliabile:

1) LEGGE 19 marzo 1983 N. 72

Trattasi dell'importo residuo del saldo attivo della rivalutazione monetaria effettuata in base alla legge 19 marzo 1983 n. 72 per 769 migliaia di euro.

2) LEGGE 30 dicembre 1991 N. 413

Questa riserva, per 686 migliaia di euro, è stata costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla legge 30 dicembre 1991 n. 413.

3) LEGGE 28 dicembre 2001 N. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla legge 28 dicembre 2001 n. 448 è pari a 40.500 migliaia di euro al netto dell'imposta sostitutiva di 9.500 migliaia di euro.

Le sopramenzionate riserve di rivalutazione monetaria, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile O.I.C. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

RISERVA LEGALE

Essa ammonta a 4.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2018).

RISERVA ORDINARIA

E' costituita dall'avanzo utili di precedenti esercizi pari a 85.673 migliaia di euro (82.176 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI

Tale riserva pari a 3.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2018) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS a fronte dei presunti benefici finanziari rivenienti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti relativo al periodo 2002-2009.

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI EX ART. 17.5 DELLA CONVENZIONE UNICA

Tale riserva pari a 610 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2018) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta del Concedente in relazione allo sfasamento temporale intervenuto nell'attuazione del programma di investimento contenuto nella vigente Convenzione Unica. Tale riserva verrà svincolata al raggiungimento della spesa progressiva per investimenti prevista nel piano finanziario allegato alla citata Convenzione Unica.

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER SANZIONI E PENALI

Tale riserva pari a 50 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2018) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta del MIT in luogo del pagamento di sanzioni amministrative comminate. L'utilizzo della riserva avverrà su indicazione del Concedente che provvederà ad impartire precise disposizioni al riguardo.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale voce ammonta a 30 migliaia di euro (94 migliaia di euro al 31.12.2018) accoglie le variazioni di Fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano a 10 migliaia di euro (30 migliaia di euro al 31.12.2018). Si precisa che tali riserve ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite”.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 11.231 migliaia di euro (17.417 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale voce è la seguente:

	2019	2018
a) Per imposte	-	-
b) Strumenti finanziari derivati passivi	40	124
c) Altri fondi		
1) Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	12.224	12.224
2) Altri		
- Fondo rischi ed oneri personale dipendente	131	67
Totale c) (1+2)	12.355	12.291
Totale fondi rischi ed oneri	12.395	12.415

Strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce ammonta a 40 migliaia di euro (124 migliaia di euro al 31.12.2018) ed accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, sono stati stipulati – con primarie istituzioni finanziarie – due contratti di “interest rate swap” correlati al finanziamento infragruppo acceso con la controllante ASTM S.p.A. in data 14 giugno 2011.

Gli effetti economici di tale operazione, per la quota di competenza dell’esercizio, sono illustrati nei “Commenti alle principali voci del Conto Economico” (“Proventi/Oneri finanziari”).

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Tale voce riguarda il fondo di rinnovo costituito per fronteggiare le spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili.

L’accantonamento a tale fondo, per il periodo in esame, ammonta a 9.899 migliaia di euro (9.016 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), l’utilizzo ammonta a 9.899 migliaia di euro (9.016 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Il fondo, in considerazione dell’avvenuta movimentazione, al 31 dicembre 2019 ammonta a 12.224 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2018) e risulta allineato alle previsioni del Piano Finanziario.

Fondo rischi ed oneri personale dipendente

Rappresenta un fondo oneri stanziato per 131 migliaia di euro (67 migliaia di euro al 31.12.2018) relativamente alla gestione per obiettivi del personale dirigente (management by objectives).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2019 tale voce ammonta a 1.903 migliaia di euro (2.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2018	2.116
Rivalutazione	30
Anticipazioni/Liquidazioni effettuate nell’esercizio	(243)
Saldo al 31 dicembre 2019	1.903

DEBITI

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

	2019	2018
Finanziamenti hot money	8.600	-
Finanziamenti a medio-lungo termine:		
– esigibili entro l'esercizio	-	4.167
– esigibili oltre l'esercizio	-	-
Quota ratei IRS	2	4
Totale	8.602	4.171

La variazione della voce è da imputarsi al rimborso delle ultime due quote capitale delle rate scadute nell'esercizio 2019 di un finanziamento a medio-lungo termine e dall'accensione di finanziamenti hot money (nell'Allegato n. 11 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2019).

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 2.817 migliaia di euro (2.447 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce, essenzialmente, al debito per acquisti, lavori di manutenzione e per gli investimenti effettuati.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti è esposta di seguito:

	2019	2018
Debiti verso controllate	-	-
Debiti verso collegate	-	-
Debiti verso controllanti	48.193	54.697
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.577	2.288
Totale	52.770	56.985

I “Debiti verso controllanti” si riferiscono per 188 migliaia di euro a debiti commerciali verso la controllante ASTM S.p.A.; per 1.338 migliaia di euro a debiti verso la controllante ASTM S.p.A. per interessi passivi e per 46.667 migliaia di euro ai finanziamenti erogati dalla controllante ASTM S.p.A. Tali finanziamenti scadranno nel dicembre 2020 (6,7 milioni di euro) e a febbraio 2024 (40 milioni di euro).

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono di carattere commerciale.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 868 migliaia di euro (888 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). I debiti tributari sono costituiti principalmente da debiti per addizionale IRES e debiti per IRPEF relativi a dipendenti e professionisti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 744 migliaia di euro (670 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), è relativa ai debiti esistenti, al 31 dicembre 2019, nei confronti degli Istituti previdenziali per le quote a carico della Società e dei dipendenti in relazione a stipendi corrisposti nel mese di dicembre.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2019	2018
Debiti vs. ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia	93.457	104.857
Altri debiti	2.198	2.092
Totale	95.655	106.949

- La voce “Debiti verso ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce all’intervento nel pagamento di rate di mutuo da parte del Fondo Centrale di Garanzia.

La riduzione intervenuta, rispetto al precedente esercizio, pari a 11.400 migliaia di euro è dovuta al rimborso, effettuato nel mese di dicembre così come previsto dal piano finanziario allegato alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente Concedente.

Il dettaglio della voce "Altri debiti" è il seguente:

	2019	2018
Canone di concessione e subconcessione	1.327	1.307
Debiti verso dipendenti	573	485
Altri	298	300
Totale	2.198	2.092

Debiti verso Società interconnesse

L'ammontare di tale debito è pari a 162 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (31 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dai pedaggi incassati per conto delle medesime e non ancora a loro attribuiti alla chiusura dell'esercizio.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

	totale	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni
- Debiti verso banche	-	-	-
- Debiti verso controllanti	40.000	40.000	-
- Debiti vs ANAS ex F.do Centrale di Garanzia	82.057	65.880	16.177
Totali	122.057	105.880	16.177

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2019	2018
<u>a) Ratei passivi</u>		
Interessi passivi	4	2
Altri	72	129
Totale ratei passivi	76	131
<u>b) Risconti passivi</u>		
Altri	3.281	3.544
Totale risconti passivi	3.281	3.544
Totale (a+b) ratei e risconti	3.357	3.675

I risconti passivi comprendono il residuo risconto passivo per la parte degli esercizi futuri, fino al termine della concessione (2032), di contributi erogati dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta e dalla R.A.V. S.p.A.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 72.947 migliaia di euro (72.122 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2019	2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	69.431	68.630	801
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.692	2.660	32
Altri ricavi accessori	824	832	(8)
Totale ricavi del settore autostradale	72.947	72.122	825

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" evidenzia una crescita pari a 0,8 milioni di euro determinata esclusivamente dall'aumento verificatosi nei volumi di traffico, non essendo stato applicato nessun incremento tariffario.

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" è ascrivibile all'incremento dei volumi di traffico. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio e non presentano variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 358 migliaia di euro (565 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) è riconducibile alla capitalizzazione di oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2019	2018
Recupero costi di esazione	722	706
Risarcimento danni	125	136
Recuperi spese	37	37
Altri	330	320
Totale	1.214	1.199
Contributi in conto esercizio	228	228
Totale	1.442	1.427

La voce “contributi in conto esercizio” rappresenta la quota imputata all’esercizio dei contributi della RAV Spa e della Regione Autonoma Valle d’Aosta incassati nel corso degli anni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in oggetto, pari a 649 migliaia di euro (736 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), si riferisce all’acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci necessarie per l’esercizio dell’autostrada, quali, ad esempio, recinzione, cloruro di sodio, materiale per lame sgombraneve, segnaletica d’uso, sicurvia ed altri.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2019	2018
Materiali di produzione	-	-
Materie sussidiarie e di consumo	649	687
Altri acquisti	-	-
Totali	649	687

Costi per servizi

Tale voce, pari a 17.367 migliaia di euro (16.102 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), comprende servizi di manutenzione affidati a terzi, di assistenza al traffico, di elaborazione dati, spese professionali, lavori c/terzi ed altre spese minori di carattere gestionale come meglio dettagliato nel prospetto che segue:

	2019	2018
a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
- Manutenzioni	8.642	8.253
- Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Pulizia autostrada	1.236	718
Servizi invernali	639	641
Assicurazioni autostrada	261	266
Trasporto valori e conta denaro	78	86
Pulizia stazioni	179	235
Altri costi esercizio autostrada	1.295	1.311
Totale (a)	12.330	11.510
b) Altri costi		
Elaborazioni meccanografiche	780	778
Assicurazioni	331	315
Consulenze e spese legali	1.593	1.370
Emolumenti e rimborsi spese Organi sociali	323	323
Altri costi per il personale	340	244
Utenze diverse	1.075	961
Altri	595	601
Totale (b)	5.037	4.592
Totali (a + b)	17.367	16.102

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 272 migliaia di euro (263 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), è composta come da dettaglio che segue:

	2019	2018
Noleggi	166	157
Canoni di locazione immobili	7	7
Attraversamenti demaniali	87	86
Diversi	12	13
Totale	272	263

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

	2019	2018
Salari e stipendi	6.244	6.008
Oneri sociali	1.921	1.828
Trattamento di Fine Rapporto	448	451
Trattamento di quiescenza e simili	126	124
Altri costi	286	86
Totale	9.025	8.497

La voce “Trattamento di Fine Rapporto” è ascrivibile per 36 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2018 e per 412 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell’esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce “Trattamento di quiescenza e simili” si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2019	31.12.2018	Media
Dirigenti	3	3	3
Quadri	5	4	5
Impiegati	100	102	98
Operai	20	20	18
Totali	128	129	124

Nell'organico al 31 dicembre 2019 sono compresi n. 7 impiegati con contratto a termine assunti per esigenze transitorie del servizio amministrativo e di esazione e n. 4 operai assunti a termine per esigenze del servizio per il traffico.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto voci è già presentata nel prospetto del conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 23.362 migliaia di euro (16.253 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Ammortamenti	2019	2018
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		
- diritti di brevetto industriale ed opere di ingegno	1	1
- concessioni, licenze, marchi	-	-
- altre	60	79
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
- attrezzature industriali e commerciali	54	47
- altri beni materiali	74	77
- finanziario	23.173	16.049
Totale (a + b)	23.362	16.253

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio.

L'ammortamento finanziario risulta commisurato a quanto previsto dal piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 5 migliaia di euro (saldo positivo di 39 migliaia di euro al 31.12.2018).

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	9.899	9.016
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili:		
• manutenzioni relative alle immobilizzazioni devolvibili	(9.474)	(8.574)
• acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(112)	(95)
• costi per il personale	(313)	(347)
Totale utilizzo del fondo (b)	(9.899)	(9.016)
Totali (a - b)	-	-

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2019	2018
a) Canonici		
- canone di concessione ex art. 1 c.1020 L.296/06	1.665	1.647
- canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	2.692	2.660
- canoni da sub-concessioni	46	41
Totale (a)	4.403	4.348
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	27	27
Sopravvenienze passive	28	37
Altre	1.935	1.948
Totali (b)	1.990	2.012
Totali (a + b)	6.393	6.360

- La voce “canone di concessione ex art. 1 c. 1020 della legge 296/2006” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”;
- Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” rappresenta l’ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall’art. 1 comma 1021 della Legge n. 96/06) sui ricavi da pedaggio; l’incremento riflette l’andamento del traffico.
- Il “canone di sub concessioni” è costituito dalla quota riconosciuta all’Ente concedente (e definita convenzionalmente) dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2019	2018
Proventi da imprese collegate	-	-
Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176	98
Totale	176	98

La voce “Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti” è relativa ai dividendi corrisposti dalla SINELEC S.p.A.

Altri proventi finanziari

	2019	2018
Proventi da crediti immobilizzati	29	28
Altri proventi		
• verso imprese bancarie		
- interessi attivi bancari	1	9
• verso altri		
- interessi attivi su c/c interconnessione	2	1
- altri	-	-
Totale	32	38

La voce “Proventi da crediti immobilizzati” accoglie, per 29 migliaia di euro, l’adeguamento del credito verso INA Assitalia al 31 dicembre 2019, rappresentato dalle indennità garantite per

il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
Verso imprese controllanti (a)	1.773	1.925
Verso banche		
• interessi su c/c e spese	6	3
• interessi su mutui	28	68
• oneri su contratto di Interest Rate Swap	91	146
Totale verso banche (b)	125	217
Verso altri:		
• interessi diversi	-	-
Totale verso altri (c)	-	-
Totale (a + b + c)	1.898	2.142

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce "Svalutazione di partecipazioni", pari a 0,5 migliaia di euro, si riferisce alla svalutazione di Sistemi e Servizi S.C.A R.L.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 4.753 migliaia di euro (6.518 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti per un importo pari a 5.195 migliaia di euro (6.716 migliaia di euro al 31 dicembre 2018);
- Imposte anticipate per un importo pari a 459 migliaia di euro (194 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).
- Imposte esercizi precedenti per un importo pari a 17 migliaia di euro (4 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte

differite/anticipate (Allegato n. 16) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 17).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b ter dell'art. 2427 bis del codice civile, (v) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (vi) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vii) alla destinazione del risultato, (viii) ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e (ix) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato.

(i) Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni:

la voce pari a 10.225 migliaia di euro (10.923 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) si riferisce principalmente, per 10.093 migliaia di euro, alla fideiussione rilasciata a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della Concessione, in adempimento all'obbligo previsto dall'Atto di Recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE allo schema di Convenzione Unica.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2019	2018
Compensi ad Amministratori	208	205
Compensi a Sindaci	89	88
Totale	297	293

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers SpA (revisore della S.A.V. S.p.A.) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Tipologia dei servizi	2019	2018
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	11	11
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	2	2
Verifica regolare tenuta della contabilità	-	-
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	2	2
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	-	-
Altri servizi		
Procedure di verifica concordate	5	5
Totale	20	20

(iv) Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2019 risultano in essere operazioni di "copertura" (base IRS). Tali contratti, sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al "fair value" e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il "fair value" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2019 ed i relativi "fair value" (importi in migliaia di euro)

Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		31 dicembre 2019		Passività finanziaria coperta		
				Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	17/12/2012	15/12/2020	1.667	-15	Finanziamento	1.667	15/12/2020
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Banca Akros	Euro	17/06/2013	15/12/2020	2.500	-25	Finanziamento	2.500	15/12/2020

(v) Operazioni realizzate con parti correlate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell’apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato 15 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(vi) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vii) Destinazione del risultato

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 11.230.663 euro, che Vi proponiamo di destinare integralmente alla voce A VI “Altre Riserve – Riserva disponibile”.

(viii) Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un’epidemia da covid-19.

L’infezione si è manifestata a partire dall’ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia e nella provincia di Piacenza. Purtroppo, nel mese di marzo l’infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all’intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l’altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l’infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell’infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte di riduzione del traffico giornaliero superiori al 90%.

Gli effetti sul traffico a tutto marzo 2020 per la tratta in concessione a SAV sono rappresentati nella seguente tabella.

(dati in migliaia di veicoli Km)	2019			2020			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	22.377	6.177	28.554	25.179	6.180	31.359	12,52%	0,05%	9,83%
Febbraio	20.214	6.218	26.432	22.107	6.305	28.412	9,36%	1,40%	7,49%
Marzo	23.309	7.014	30.323	7.224	4.653	11.877	-69,01%	-33,66%	-60,83%
Totale I trimestre	65.900	19.409	85.309	54.510	17.138	71.648	-17,28%	-11,70%	-16,01%

Per quanto riguarda i ricavi netti da pedaggio l'effetto del covid-19 è stato in parte mitigato dalla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 54,22% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 14,77%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all'andamento dell'epidemia. L'inizio dell'epidemia da covid-19 non ha comportato effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, trattandosi di fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio che non richiedono variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, di cui è necessario fornire illustrazione nella presente Nota Integrativa.

La Società nel 2020 riuscirà comunque a coprire i propri fabbisogni di cassa con il cash flow generato per la copertura della gestione ordinaria e con gli affidamenti disponibili.

Si stima che l'evento, anche negli scenari di massima estensione delle misure restrittive, non comprometta la capacità della Società di far fronte agli impegni della normale gestione operativa nel corso del 2020, tuttavia l'impatto sul risultato dell'esercizio sarà, prevedibilmente, significativo.

x) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM con sede in Torino (TO). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

(x) Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n.135/2018) si espone qui di seguito l'Informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" incassati dalla società nell'esercizio 2019 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici:

Soggetto erogante	Descrizione	Importo
RAVA	Procedura a titolo sperimentale atta a razionalizzare i movimenti veicolari di transito interessanti i comuni della "Plaine" ai fini di una maggiore fluidità e sicurezza dei traffici e di un contenimento del disagio ambientale	203.271

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La controllante ASTM S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato 18 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2018); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
3. Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili;
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle immobilizzazioni materiali;
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie;
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
7. Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2019;
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018;
9. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 e loro utilizzazione dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019;
10. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari;
11. Prospetto di dettaglio dei finanziamenti;
12. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995);
13. Prospetto dei dati di traffico mensili per classe di veicoli;
14. Prospetto dei dati di traffico annuale per classe di veicoli;
15. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate;
16. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018;
17. Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per gli esercizi al 31 dicembre 2019 e 2018;
18. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2018 della controllante ASTM S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

Châtillon, 7 aprile 2020

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

ing. Angelo Rossini

S.A.V. S.p.A.*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di euro)*

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti del periodo					Situazione finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassific.	(Disinvest.)	Storno del F.do Amm.to	(Ammort.)	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Costi di impianto ed ampliamento											
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità											
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	2	(1)	1					(1)	2	(2)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21	(21)	0						21	(21)	0
Avviamento											
Immobilizzazioni in corso ed acconti	25		25						25		25
Altre immobilizzazioni immateriali	859	(632)	227					(60)	859	(692)	167
Totale	907	(654)	253	0	0	0	0	(61)	907	(715)	192

S.A.V. S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti del periodo							Situazione finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni C.Storico	(Disinvest.)	Storno del F.do Amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz./Ripristini)	Rivalutaz.	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati	0				0								0				0
Attrezzature industriali e commerciali	1.298	5	(1.185)		118	123		(97)	97	(54)			1.324	5	(1.142)		187
Altri beni materiali	2.412	0	(2.166)		246	47		(22)	22	(74)			2.437	0	(2.218)		219
totale	3.507	5	(3.351)		364	170	0	(119)	119	(128)			3.761	5	(3.360)		406
Immobilizzazioni in corso e acconti																	
autostrada in progetto	46.635				46.635	9.835	(1.992)						54.478				54.478
oneri finanziari	5.411				5.411	358							5.769				5.769
anticipi	0				0	126							126				126
totale	52.046				52.046	10.319	(1.992)						60.373				60.373
Beni gratuitamente devolvibili																	
corpo autostradale	336.158	67.527			403.685	2.629	1.992						340.779	67.527			408.306
oneri finanziari	177.200				177.200								177.200				177.200
f.do contributi in c/capitale	(49.368)				(49.368)								(49.368)				(49.368)
f.do amm.to finanziario			(255.584)		(255.584)					(23.173)					(278.757)		(278.757)
totale	463.990	67.527	(255.584)		275.933	2.629	1.992	0	0	(23.173)	0	0	468.611	67.527	(278.757)		257.381
totale	519.543	67.532	(258.935)		328.343	13.118	0	(119)	119	(23.301)	0	0	532.745	67.532	(282.117)		318.160

S.A.V. S.p.A.

Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili (in migliaia di euro)

Descrizione	Speso complessivo a tutto il 31/12/2018			Speso nel solo anno 2019			Complessivo al 31/12/2019		
	Lavori e spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori e spese generali (*)	Oneri finanziari	Totale	Lavori e spese generali	Oneri finanziari	Totale
Nuovi investimenti previsti nella Convenzione Unica:									
a) opere relative al miglioramento sicurezza e ambiente	5.433		5.433				5.433		5.433
b) barriere di sicurezza e interventi opere d'arte	26.092		26.092	6		6	26.098		26.098
c) barriere antirumore (Verrès, Hone, Donnas)	2		2	6			8		8
d) Gallerie, impianti, sicurezza e miglioramento viabilità di adduzione	9.585		9.585	8.151		8.151	17.736		17.736
Spese propedeutiche alla fase di progettazione/approvativa dei lavori previsti nel PF 2009-2013	8.077		8.077	1.672		1.672	9.749		9.749
oneri finanziari		5.471	5.471		358	358		5.829	5.829
sub totale	49.189	5.471	54.660	9.835	358	10.193	59.024	5.829	64.853
Nuovi investimenti previsti nella convenzione 2003:									
Completamento Raccordo del Gran San Bernardo	2.992		2.992				2.992		2.992
Sicurezza ed ambiente + miglioramento viabilità di adduzione	24.743		24.743				24.743		24.743
sub totale	27.735		27.735				27.735		27.735
Autostrada - Opera principale	373.396	177.140	550.536	2.629		2.629	376.025	177.140	553.165
totale	450.320	182.611	632.931	12.464	358	12.822	462.784	182.969	645.753

(*) Importi al netto delle dismissioni effettuate nell'esercizio

S.A.V. S.p.A.							
RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Autostrada in esercizio			Attrezzature industriali e commerciali			Totale (1+2)
	31/12/2018	Utilizzo	31/12/2019 (1)	31/12/2018	Utilizzo	31/12/2019	
n. 72 del 1983	16.739		16.739	5		5	16.744
n. 413 del 1991	807		807			0	807
n. 448 del 2001	49.981		49.981			0	49.981
Totali	67.527	0	67.527	5	0	5	67.532

S.A.V. S.p.A.									
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (importi in migliaia di euro)</i>									
Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Costo storico o valore lordo	(Svalutazioni) Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz.	Decrementi	(Svalutazioni)	Costo storico o valore lordo	Svalutazioni/ Accantonamenti	Saldo finale
<u>Partecipazioni</u>									
Imprese controllate									
Imprese collegate	8.736	8.736					8.736		8.736
Imprese controllanti									
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84	84		3			87		87
Altre imprese	4	4		(3)			1		1
Totale	8.824	8.824					8.824		8.824
<u>Crediti</u>									
Verso controllate									
Verso collegate									
Verso controllanti									
Verso altri	913	913	29				942		942
Totale	913	913	29				942		942
<u>Altri titoli</u>									
<u>Azioni proprie</u>									
Totale Imm. Finanziarie	9.737	9.737	29				9.766		9.766

S.A.V. S.p.A.														
Prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni														
(importi in migliaia di euro)														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo					Situazione finale				
	Costo originario	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. Costo storico	Svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo storico	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
CONTROLLATE				0										0
totale	0	0	0	0	0			0			0			0
COLLEGATE														
SITRASB S.p.A.	8.736			8.736							8.736			8.736
totale	8.736			8.736	0			0			8.736			8.736
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI														
SINELEC Spa Sistemi e Servizi scarl	84			84		3					84	3		84
totale	84			84	0			0			87			87
ALTRE														
Consorzio Autostrade Italiane Energia Sistemi e Servizi scarl	1			1							1			1
	3			3		(3)					0			0
totale	4			4	0			0			1			1
Totale partecipazioni	8.824	0	0	8.824	0			0			8.824			8.824

S.A.V. S.p.A.*Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2019*

Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del p.netto (art. 2426 n. 4 c.c.)																																																																							
SITRASB S.p.A.	Collegata	Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)	11.000	11.000.000	33.146	1.686	31/12/2018	4.015.000	36,5	8.736	12.098																																																																							
										8.736		Sinelec S.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Torino	7.383	1.476.687	55.057	8.070	31/12/2018	14.400	0,98	84		Sistemi e Servizi Scarl	Sottoposte al controllo delle controllanti	Tortona (Al)	100	100.000	100		31/12/2018	3.000	3	3												87		Consorzio Autostrade Italiane Energia Società cooperativa elettrica Gignod	Altre	Roma	114		114		31/12/2018		1,25	1		Saint-Christophe	281	11.224	21.829	1.826	31/12/2018	1	0,01													1		Totale (a+b+c)
Sinelec S.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Torino	7.383	1.476.687	55.057	8.070	31/12/2018	14.400	0,98	84																																																																								
Sistemi e Servizi Scarl	Sottoposte al controllo delle controllanti	Tortona (Al)	100	100.000	100		31/12/2018	3.000	3	3																																																																								
										87																																																																								
Consorzio Autostrade Italiane Energia Società cooperativa elettrica Gignod	Altre	Roma	114		114		31/12/2018		1,25	1																																																																								
		Saint-Christophe	281	11.224	21.829	1.826	31/12/2018	1	0,01																																																																									
										1																																																																								
Totale (a+b+c)										8.824																																																																								

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2019 (importi in migliaia di euro)</i>													
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA PER OPERAZIONI COPERTURA DEI FLUSSI	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	ACCONTO DIVIDENDI	RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	VIII	IX		X	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2017	24.000		41.955	4.800			(184)	82.914		18.841			172.326
Movimenti 2018							90						90
Destinazione utile esercizio 2017: Riserva legale Altre riserve Dividendi distribuiti								3.721		(3.721) (15.120)			(15.120)
Risultato dell'esercizio 2018										17.417			17.417
SALDI AL 31 DICEMBRE 2018	24.000		41.955	4.800			(94)	86.635		17.417			174.713
Movimenti 2019							64						64
Destinazione utile esercizio 2018: Riserva legale Altre riserve Dividendi distribuiti								3.497		(3.497) (13.920)			(13.920)
Risultato dell'esercizio 2019										11.231			11.231
SALDI AL 31 DICEMBRE 2019	24.000		41.955	4.800			(30)	90.132		11.231			172.088

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.							
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 e loro utilizzazione dal 01/01/2017 al 31/12/2019							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2019	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	24.000						
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni			-				
Riserva per azioni proprie in portafoglio			-				
Riserve di rivalutazione	41.955	A, B, C (1)	41.955				
Riserva per acquisto azioni proprie			-				
Riserve di utili							
Riserva legale	4.800	B	-				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B	-				
Riserva ordinaria	85.673	A, B, C	85.673				
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800	D	-				
Riserva vincolata per ritardati investimenti ex art. 17.5 della Convenzione Unica	610	D	-				
Riserva vincolata per sanzioni e penali	50	D	-				
Utili portati a nuovo		A, B, C					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(30)						
Totale	160.858		127.628	0	0	0	0
			127.628				

Residua quota distribuibile**Leggenda:****A:** per aumento di capitale;**B:** per copertura perdite;**C:** per distribuzione ai Soci;**D:** riserva indisponibile vincolata su disposizione dell'Ente Concedente**(1): In caso di distribuzione ai Soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento**

S.A.V. S.p.A.*Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari*

Riserve IRS Cash Flow Hedge (importi in migliaia di euro)	Saldo iniziale				Riserve IRS Cash Flow Hedge netta
	Riserva lorda	Rilascio a conto economico	Imposte differite attive	Imposte differite passive	
Totale al 31 12 2017	242		-58		184
Incremento					
Decremento	-118		28		-90
Totale al 31 12 2018	124		-30		94
Incremento					
Decremento	-84		20		-64
Totale al 31 12 2019	40		-10		30

S.A.V. S.p.A.				
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE				
(in migliaia di euro)				
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo		
		a breve	a lungo	
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>tra 1 e 5 anni</i>	<i>oltre 5 anni</i>
ASTM (finanziamenti infragruppo)	46.667	6.667	40.000	
TOTALE GENERALE	46.667	6.667	40.000	

(*) Specificare l'ammontare di eventuali finanziamenti garantiti dallo Stato

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Traffico leggero (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2019</i>	<i>anno 2018</i>	<i>anno 2017</i>
Gennaio	22.376.826	21.628.225	23.192.140
Febbraio	20.214.287	19.718.362	20.271.927
Marzo	23.371.809	21.446.594	21.475.220
Aprile	21.416.602	20.870.705	22.785.482
Maggio	17.512.783	19.217.162	18.222.510
Giugno	21.950.318	20.402.249	21.736.076
Luglio	29.764.779	31.166.009	32.040.492
Agosto	35.622.069	34.831.757	35.511.505
Settembre	22.089.275	22.373.732	21.769.841
Ottobre	19.088.538	18.595.393	19.340.739
Novembre	16.521.595	16.878.489	15.610.783
Dicembre	24.869.194	24.586.114	23.154.540
Totale	274.798.075	271.714.791	275.111.255

Traffico pesante (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2019</i>	<i>anno 2018</i>	<i>anno 2017</i>
Gennaio	6.176.751	6.093.880	5.554.786
Febbraio	6.218.753	5.970.712	5.674.064
Marzo	7.010.206	6.808.326	6.679.417
Aprile	6.652.209	6.007.003	6.106.795
Maggio	6.821.136	6.972.218	6.774.977
Giugno	7.004.397	6.878.500	6.970.442
Luglio	7.997.458	7.859.879	7.663.328
Agosto	6.366.950	6.444.082	6.488.448
Settembre	6.946.359	6.799.287	7.043.025
Ottobre	7.253.491	7.306.332	6.998.825
Novembre	6.356.402	6.502.845	6.475.797
Dicembre	5.901.788	6.002.374	5.811.417
Totale	80.705.900	79.645.438	78.241.321

Traffico totale (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2019</i>	<i>anno 2018</i>	<i>anno 2017</i>
Gennaio	28.553.577	27.722.105	28.746.926
Febbraio	26.433.040	25.689.074	25.945.991
Marzo	30.382.015	28.254.920	28.154.637
Aprile	28.068.811	26.877.708	28.892.277
Maggio	24.333.919	26.189.380	24.997.487
Giugno	28.954.715	27.280.749	28.706.518
Luglio	37.762.237	39.025.888	39.703.820
Agosto	41.989.019	41.275.839	41.999.953
Settembre	29.035.634	29.173.019	28.812.866
Ottobre	26.342.029	25.901.725	26.339.564
Novembre	22.877.997	23.381.334	22.086.580
Dicembre	30.770.982	30.588.488	28.965.957
Totale	355.503.975	351.360.229	353.352.576

S.A.V. Spa Società Autostrade Valdostane

Allegato 13

DATI MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI**Veicoli / Km. paganti percorsi per classi di veicoli**

Mese	classe A		classe B		classe 3		classe 4		classe 5		Totali	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Gennaio	22.376.826	21.628.225	2.497.893	2.399.556	209.674	190.020	180.556	187.904	3.288.628	3.316.400	28.553.577	27.722.105
Febbraio	20.214.287	19.718.362	2.453.244	2.391.110	210.309	196.926	188.764	188.503	3.366.436	3.194.173	26.433.040	25.689.074
Marzo	23.371.809	21.446.594	2.826.722	2.753.099	238.984	236.697	223.446	214.586	3.721.054	3.603.944	30.382.015	28.254.920
Aprile	21.416.602	20.870.705	2.742.136	2.537.439	258.165	233.069	220.545	198.265	3.431.363	3.038.230	28.068.811	26.877.708
Maggio	17.512.783	19.217.162	2.833.295	2.918.088	277.053	283.754	240.108	268.289	3.470.680	3.502.087	24.333.919	26.189.380
Giugno	21.950.318	20.402.249	3.099.877	2.989.727	287.158	287.995	241.852	238.371	3.375.510	3.362.407	28.954.715	27.280.749
Luglio	29.764.779	31.166.009	3.663.412	3.658.702	384.961	406.949	270.407	247.308	3.678.678	3.546.920	37.762.237	39.025.888
Agosto	35.622.069	34.831.757	3.390.946	3.316.893	339.482	350.532	196.276	185.717	2.440.246	2.590.940	41.989.019	41.275.839
Settembre	22.089.275	22.373.732	3.006.459	2.933.124	282.407	278.469	246.426	228.145	3.411.067	3.359.549	29.035.634	29.173.019
Ottobre	19.088.538	18.595.393	3.001.900	2.978.650	261.568	282.634	280.113	236.023	3.709.910	3.809.025	26.342.029	25.901.725
Novembre	16.521.595	16.878.489	2.533.364	2.635.501	225.757	238.137	244.708	215.571	3.352.573	3.413.636	22.877.997	23.381.334
Dicembre	24.869.194	24.586.114	2.684.849	2.675.379	209.563	222.645	195.009	173.856	2.812.367	2.930.494	30.770.982	30.588.488
Totale	274.798.075	271.714.791	34.734.097	34.187.268	3.185.081	3.207.827	2.728.210	2.582.538	40.058.512	39.667.805	355.503.975	351.360.229

Transiti (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2019	anno 2018	Variazioni	
			numero	%
A	7.575.865	7.456.147	119.718	1,61%
<i>Traffico leggero</i>	<i>7.575.865</i>	<i>7.456.147</i>	<i>119.718</i>	<i>1,61%</i>
B	975.108	951.067	24.041	2,53%
3	85.437	84.210	1.227	1,46%
4	57.893	54.639	3.254	5,96%
5	779.027	769.401	9.626	1,25%
<i>Traffico pesante</i>	<i>1.897.465</i>	<i>1.859.317</i>	<i>38.148</i>	<i>2,05%</i>
Totale	9.473.330	9.315.464	157.866	1,69%

Veicoli km (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2019	anno 2018	Variazioni	
			numero	%
A	274.798.075	271.714.791	3.083.284	1,13%
<i>Traffico leggero</i>	<i>274.798.075</i>	<i>271.714.791</i>	<i>3.083.284</i>	<i>1,13%</i>
B	34.734.097	34.187.268	546.829	1,60%
3	3.185.081	3.207.827	(22.746)	-0,71%
4	2.728.210	2.582.538	145.672	5,64%
5	40.058.512	39.667.805	390.707	0,98%
<i>Traffico pesante</i>	<i>80.705.900</i>	<i>79.645.438</i>	<i>1.060.462</i>	<i>1,33%</i>
Totale	355.503.975	351.360.229	4.143.746	1,18%

Chilometri percorsi ed introiti traffico leggero e pesante a confronto con il 2018

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	anno 2019		anno 2018		
Leggero	274.798.075	77,30%	271.714.791	77,33%	1,13%
Pesante	80.705.900	22,70%	79.645.438	22,67%	1,33%
Totale	355.503.975	100%	351.360.229	100%	1,18%

Introiti in migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e devoluzione				Variazioni
	anno 2019		anno 2018		
Leggero	45.322.058	65,28%	44.808.246	65,29%	1,15%
Pesante	24.109.311	34,72%	23.821.807	34,71%	1,21%
Totale	69.431.369	100%	68.630.053	100%	1,17%

migliaia di Euro

	2019	2018
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	72.123	71.290
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(2.692)	(2.660)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	69.431	68.630

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo nel 2019:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della S.A.V. S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
ASTM S.p.A.	Interessi passivi su finanziamento	1.768
	Prestazioni di consulenza ed assistenza	484
	Riversamento emolumenti amministratori	50
	Costi per il personale distaccato	66
	Oneri finanziari diversi	5
		<hr/> 2.373
ATIVA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	7
	Altri costi per servizi	342
		<hr/> 349
AUGUSTAS S.p.A.	Costi per servizi	2
AUTOSPED G S.p.A.	Materiali per servizio invernale	120
EUROIMPIANTI S.p.A.	Manutenzione ed assist. impianti elettrici	104
	Investimenti (1)	59
	Adeguamento gallerie (1)	6.425
		<hr/> 6.588
GALE S.r.l.	Materiale sussidiario di consumo	51
ITINERA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	3.680
	Investimenti (1)	1.123
	Materiale sussidiario di consumo	53
		<hr/> 4.856
P.C.A. S.p.A.	Premi assicurativi	736
SINA S.p.A.	Progettazioni - Sicurezza ed Ambiente (1)	1.273
	Prestazioni di consulenza, assistenza ed altri costi	1.228
		<hr/> 2.501
SEA SEGNALETICA STRADALE S.r.l.	Manutenzione segnaletica	528
	Investimenti per altri beni (2)	2
		<hr/> 530
S.A.T.A.P. S.p.a.	Costi gestione COA-Torino	14
	Costi gestione T.E.	16
		<hr/> 30
SINELEC S.p.A.	Prestazioni relative a servizi	867
	Manutenzione beni reversibili	873
	Adeguamento gallerie (1)	1.144
		<hr/> 2.884

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso", "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili"

(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Licenze", "Attrezzature industriali e commerciali", "Altri beni"

b) Operazioni effettuate dalla SAV S.p.A. nei confronti di società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
SINELEC S.p.A.	Altri ricavi della gestione autostradale:	
	- fibre ottiche e copertura radiomobile in galleria	158
	- attraversamento	15
		<hr/> 173

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa" della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalla società Itinera SpA, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

S.A.V. S.p.A.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2018 ED AL 31 DICEMBRE 2019

	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE								SALDO FINALE			
	Aliquota %	Aliquota %	IRAP	TOTALE imposta differita	Effetto a conto economico			Effetto a Patrimonio netto			Delta aliquota		IRAP	IRES	IRAP	TOTALE imposta differita
					Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	Ammontare differenza	IRES	IRAP	IRES	IRAP				
(importi in migliaia di euro)																
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	25.083	3.146	476	3.622	1.162	435							26.245	3.581	476	4.057
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)	124	30	-	30				(84)	(20)				40	10	-	10
Altre (+)	115	29	-	29	62	19	5						177	48	5	53
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	-	-	-	-									-	-	-	-
Totale attività fiscali differite (A)	25.322	3.205	476	3.681	1.224	454	5	(84)	(20)	-	-	-	26.462	3.639	481	4.120
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo (+)				-									-	-	-	-
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)				-									-	-	-	-
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)				-									-	-	-	-
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)				-									-	-	-	-
Altre (+)				-									-	-	-	-
Spese manutenzione fondo ripristino (+)				-									-	-	-	-
Totale passività fiscali differite (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	25.322	3.205	476	3.681	1.224	454	5	(84)	(20)	-	-	-	26.462	3.639	481	4.120

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2019 e 2018

Importi in migliaia di euro	31/12/2019		31/12/2018	
Risultato dell'esercizio ante imposte		15.984		23.935
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	4.032	25,23%	5.484	22,91%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Dividendi	46	0,29%	23	0,10%
Plusvalenze esenti		0,00%		0,00%
Beneficio imposta sostitutiva su accantonamenti extracontabili		0,00%		0,00%
IRAP deducibile	27	0,17%	29	0,12%
Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	224	1,40%	227	0,95%
Imposte anticipate per addizionale IRES 3,5% anni 2019-2021	260	1,63%		
Altre variazioni in diminuzione	9	0,06%	10	0,04%
Totale	566	3,55%	289	1,21%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Spese di rappresentanza non deducibili		0,00%		0,00%
Accantonamento fiscale f.do di rinnovo	(146)	-0,91%		
Imposte esercizi precedenti	(14)	-0,09%		0,00%
Altre variazioni in aumento di importo minore	(45)	-0,28%	(29)	-0,12%
Totale	(205)	-1,28%	(29)	-0,12%
IRES teorica	4.395	27,50%	6.582	24,00%

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2019 e 2018

Importi in migliaia di euro	31/12/2019		31/12/2018	
Valore della produzione lorda		26.699		34.438
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	720	2,70%	1.034	3,00%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Ricavi non imponibili		0,00%		0,00%
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	339	1,27%	325	0,94%
Totale	339	1,27%	325	0,94%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per servizi non deducibili	(18)	-0,07%	(15)	-0,04%
Oneri diversi di gestione non deducibili		0,00%		0,00%
Totale	(18)	-0,07%	(15)	-0,04%
IRAP teorica	1.041	3,90%	1.343	3,90%

Bilancio al 31 dicembre 2018 della ASTM S.p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2018
Attività	
Attività non correnti	
Attività immateriali	5
Immobilizzazioni materiali	6.194
Attività finanziarie non correnti	
partecipazioni in imprese controllate	1.815.196
partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate	9.547
partecipazioni in altre imprese	3.804
Altre attività finanziarie non correnti	43.006
Totale attività finanziarie non correnti	1.871.553
Attività finanziarie differite	3.226
Totale attività non correnti	1.880.978
Attività correnti	
Rimanenze	-
Crediti commerciali	2.187
Attività fiscali correnti	225
Altri crediti	1.449
Altre attività finanziarie correnti	-
Totale attività correnti	3.861
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	531
Totale attività correnti	4.392
Totale attività	1.885.370

Patrimonio netto e passività

Patrimonio netto	
Capitale sociale	45.704
Riserve ed utili	1.778.595
Totale patrimonio netto	1.824.299
Passività	
Passività non correnti	
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	1.576
Debiti commerciali	-
Altri debiti	-
Debiti verso banche	34.991
Strumenti derivati di copertura	-
Altri debiti finanziari	-
Passività fiscali differite	2
Totale passività non correnti	36.569
Passività correnti	
Debiti commerciali	1.673
Altri debiti	1.525
Debiti verso banche	20.569
Altri debiti finanziari	-
Passività fiscali correnti	735
Totale passività correnti	24.502
Totale passività	61.071
Totale patrimonio netto e passività	1.885.370

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2018
Proventi ed oneri finanziari	
Proventi da partecipazioni	
partecipazioni in imprese controllate	55.294
partecipazioni in altre imprese	179
Totale proventi da partecipazioni	55.473
Altri proventi finanziari	8
Interessi e altri oneri finanziari	(232)
Totale proventi e oneri finanziari (A)	55.249
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)	-
Altri proventi della gestione (C)	3.028
Altri costi della gestione	
costi per il personale	(2.809)
costi per servizi	(6.545)
costi per materie prime	(3)
altri costi	(975)
ammortamenti e svalutazioni	(268)
altri accantonamenti per rischi e oneri	-
Totale altri costi della gestione (D)	(10.600)
Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)	47.677
Imposte	1.027
Utile (perdita) dell'esercizio	48.704

Relazione del
Collegio Sindacale

S.A.V. S.p.A.

SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.

Châtillon (AO)

Gruppo ASTM. S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58/1998 E DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 149 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed all'obbligo di riferirne all'Assemblea Ordinaria annuale, contenuto nell'articolo 153 del Decreto legislativo sopra citato, per quanto di nostra competenza, Vi informiamo che la Società dispone di un'adeguata struttura organizzativa del sistema amministrativo contabile.

Il Collegio ritiene quindi tale struttura in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere, anche con il supporto dei servizi forniti dalla Capogruppo, agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni acquisite negli incontri con i rappresentanti della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti ai sensi del D.lgs. 39/2010, non abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli contabili.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente riunito, alle cui sedute abbiamo partecipato e nel corso delle quali abbiamo ricevuto puntuali informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle problematiche ad essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sulla base della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato sia la regolarità delle modalità di convocazione che il corretto svolgimento, e delle verifiche periodiche effettuate, possiamo attestarVi che la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche e le relazioni di propria competenza senza segnalare particolari anomalie.

Si segnala che in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2019 l'Organo Amministrativo ha deliberato l'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, mentre l'ultimo aggiornamento del Codice Etico di Comportamento della Società è stato deliberato in data 05 marzo 2019.

Abbiamo acquisito informazioni dalle funzioni deputate al funzionamento del sistema di controllo interno, quali l'Internal Audit e il DPO, per gli aspetti di relativa competenza e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso del mese di dicembre 2019 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino l'atto di fusione per incorporazione della controllante SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A. Per effetto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 2504 bis del C.C., a decorrere dalla data di efficacia della fusione ASTM S.p.A. è subentrata in tutti i diritti, obblighi e rapporti di SIAS S.p.A. A seguito della fusione per incorporazione di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Vostra Società ex art. 2497 cod. civ. deve quindi intendersi esercitata da parte di ASTM S.p.A.

Le percentuali di partecipazioni azionarie correttamente rappresentate dai relativi certificati risultano le seguenti:

- ASTM SPA 65,08 %;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta 28,72%;
- ATIVA Spa 6,20%.

La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

Per quanto sopra, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della controllante ASTM S.p.A.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato due pareri di cui all'articolo 2389, Comma 3, del Codice Civile, in sede di proposta di riconoscimento dei compensi agli organi delegati.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	351.362.512
TOTALE PASSIVO	€	179.274.476
PATRIMONIO NETTO	€	172.088.036
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	17.673.831
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(1.689.840)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	15.983.512
IMPOSTE SUL REDDITO	€	(5.752.849)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	11.230.663

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in base ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è correttamente corredato dalle informazioni contenute nella nota integrativa, nel rendiconto finanziario e nella Relazione sulla gestione, documenti di cui ci è stata trasmessa copia nel termine previsto dall'art. 2429 c.c., avendo la Società usufruito del maggior termine di 180 giorni ai sensi dell'art. 2364, 2° comma, ultima parte, codice civile e dell'art. 9, 2° comma, dello statuto sociale per convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che sta interessando il territorio italiano e dei recenti provvedimenti adottati dalle Autorità Governative.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti c.c. per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo Vi segnaliamo che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015.

Al riguardo la Società ha precisato che ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016.

Non vi sono questioni da rilevare con riferimento ai dati comparativi.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'informativa inerente le operazioni effettuate tra le parti correlate introdotta dal D.lgs. 173 del 03/11/2008, Vi rimandiamo a quanto il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa e negli allegati al bilancio di esercizio.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato che le operazioni poste in essere con l'impresa controllante e con le altre imprese del gruppo sono regolate alle normali condizioni di mercato.

La Società essendo controllata da società quotata in borsa che provvede al consolidamento del bilancio del gruppo adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ha provveduto a trasmettere alla controllante il Reporting Package per il bilancio consolidato 2019 con il quale viene riclassificato il bilancio di esercizio in base all'adozione di tali principi contabili.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di richiamare l'attenzione degli azionisti in merito ai seguenti aspetti:

1. gli ammortamenti finanziari sono in linea con il piano finanziario incluso nella vigente convenzione scadente il 31/12/2032, siglata con l'ANAS il 2 settembre 2009 ed efficace dal 12/11/2010 a seguito dell'atto di recepimento delle prescrizioni del CIPE sottoscritto in pari data e successivo aggiornamento registrato in data 23/04/2018;
2. le imposte dell'esercizio risultano sono così suddivise:

- per imposte correnti	Euro	(5.194.720);
- per imposte anticipate	Euro	458.852;
- per imposte esercizi precedenti	Euro	(16.981)
3. la situazione complessiva dei debiti della Società, al netto delle disponibilità liquide, registra una diminuzione del 3,23% circa;
4. la situazione debitoria complessiva è superiore rispetto ai volumi d'affari prodotti dalla Società, la quale, in ogni caso, sta puntualmente onorando i propri impegni;
5. il patrimonio netto aziendale registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa il 1,50% per effetto della politica di distribuzione dei dividendi adottata nel 2019.
6. premesso che l'inizio dell'epidemia da covid-19 non ha comportato effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, trattandosi di fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio che non richiedono variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, si dà atto che la Società ha adeguatamente illustrato il contesto di riferimento con riguardo all'emergenza sanitari in corso in conseguenza dell'epidemia da covid-19 dandone rappresentazione in termini di impatti sulla Società

sia nel paragrafo dedicato all'evoluzione prevedibile della gestione della Relazione sulla Gestione, sia nel paragrafo dedicato agli eventi successivi alla chiusura del bilancio della Nota Integrativa, cui si rinvia, concludendo che nel 2020 la Società riuscirà comunque a coprire i propri fabbisogni di cassa con il cash flow generato per la copertura della gestione ordinaria e con gli affidamenti disponibili. Gli Amministratori stimano che l'evento, anche negli scenari di massima estensione delle misure restrittive, non comprometta la capacità della Società di far fronte agli impegni della normale gestione operativa nel corso del 2020, tuttavia l'impatto sul risultato dell'esercizio sarà, prevedibilmente, significativo.

7. in considerazione degli indubbi impatti economico e finanziari nell'esercizio 2020 delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di presentare la proposta di destinazione dell'utile integralmente alla voce A VI "Altre riserve – Riserve disponibili" della Società.

Conclusioni

Quanto sopra si sottopone alla valutazione dell'Assemblea degli Azionisti e si raccomanda, in relazione alla destinazione degli utili d'esercizio, di porre la massima attenzione sul rispetto dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario, anche considerando lo scenario di emergenza sanitaria tutt'ora in corso e le indicazioni del Concedente MIT, che con nota del 30 marzo, ha richiamato alle società concessionarie *"la necessità che le politiche di riparto degli utili d'esercizio 2019 siano prioritariamente rivolte all'incremento del Capitale"*.

Infine, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti la quale ha depositato la propria relazione in data odierna senza rilievi, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

Vi ricordiamo, infine, che con l'approvazione del Bilancio oggetto della presente relazione andrà a scadere il nostro mandato; nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito.

Châtillon, 07 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Mauro Sandroni - (Presidente)

Elisena Marella - (Sindaco effettivo)

Sebastiano Provvisiero - (Sindaco effettivo)

Antonella Lucchese - (Sindaco effettivo)

Andrea Bo - (Sindaco effettivo)

In considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, in via eccezionale, ai fini del deposito presso la sede della Società la presente relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio 2019, approvata all'unanimità, è sottoscritta con firma digitale solo dal Presidente, a nome del Collegio.

Relazione della
Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.A.V. SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Società Autostrade Valdostane S.A.V. SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.A.V. SpA (la "Società" o "S.A.V. SpA"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della S.A.V. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.A.V. SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.V. SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 7 maggio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Monica Maggio
(Revisore legale)

Attestazione del
Preposto

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti Angelo Rossini, in qualità di Amministratore Delegato, e Nadia Perino, in qualità di Dirigente Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo
- 3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:
- a) è redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A;
- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Châtillon, 7 aprile 2020

L' Amministratore Delegato

Angelo Rossini

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Nadia Perino